



# Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

## PIANO DELLA PERFORMANCE 2015 - 2017



## PREMESSA

Con il termine di *performance* si intende un insieme di “prestazioni”, organizzative ed individuali, che concorrono al raggiungimento di precisi obiettivi previsti dalla strategia di sviluppo dell’Ateneo e funzionali al perseguimento dei fini istituzionali dello stesso.

Il piano della *Performance* è lo strumento che dà avvio e struttura l’intero ciclo gestionale della *Performance* relativo al triennio 2015-2017, rappresenta il documento attraverso il quale l’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale esplicita i propri impegni nei confronti della propria utenza e degli stakeholder, in relazione alla *performance* attese.

Nel Piano, che sintetizza il lavoro già formalizzato dall’Ateneo nei documenti di programmazione economico finanziaria, sono individuati gli ambiti e le attività soggette alle attività di misurazione e valutazione.

Attraverso il suddetto Piano della *Performance* l’Università, inoltre, rende partecipe la comunità degli obiettivi istituzionali garantendo trasparenza ed intellegibilità nei confronti dei suoi interlocutori: studenti, famiglie, enti locali, Aziende, istituzioni nazionali ed internazionali, e tutti i vari portatori di interessi che interagiscono con l’Amministrazione universitaria.

L’Ateneo di Cassino sulla base dell’esperienza maturata nella gestione del Piano triennale precedente, ha predisposto il nuovo documento “Piano della *Performance* 2015-2017”, redatto ai sensi dell’art. 10, comma1, lettera a) del decreto legislativo n. 150/2009, cercando di fornire una maggiore comprensibilità al costante sforzo che compie l’Amministrazione per raggiungere gli obiettivi prefissati, volti principalmente a garantire la qualità dei servizi erogati e l’efficacia delle azioni intraprese a sostegno degli studenti e di tutti coloro che utilizzano i servizi medesimi.

## 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente Piano della Performance per il triennio 2015-2017, rappresenta l'aggiornamento del Piano 2014-2016 dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Il predetto documento costituisce lo strumento interno di programmazione e descrive l'intero processo di definizione della *performance* da conseguire nell'arco del triennio in questione. *Performance* che, muovendo dalla missione istituzionale, si articola in obiettivi strategici ed operativi individuali, che si intendono realizzare nel corso dell'anno 2015, in connessione ed in coerenza con le risorse finanziarie di bilancio dell'Ateneo disponibili.

In esso, sono menzionati anche gli indicatori con i quali deve essere misurato e valutato il raggiungimento dei predetti obiettivi, i tempi di realizzazione degli stessi e le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per le finalità stesse.

La programmazione relativa al prossimo triennio non può ovviamente prescindere dal panorama economico di riferimento che, nonostante i primi lievi segnali di ripresa, è tuttora condizionato da una difficile congiuntura economica del Paese.

Le iniziative ed i programmi di attività illustrati nel presente documento mirano principalmente a sviluppare piani di semplificazione, razionalizzazione e soprattutto di trasparenza, al fine di offrire servizi qualificati e di facile accessibilità per gli utenti e per l'intera comunità che beneficia delle nostre attività.

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, in conformità con le disposizioni previste dal decreto legislativo n. 150/2009, nell'intento di dare attuazione al ciclo della gestione della performance, già dall'anno 2013 ha provveduto ad adottare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance oggetto di revisione annuale.

Il precitato documento consente di misurare e valutare la *performance* organizzativa (riferita all'Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o alle aree di responsabilità) ed individuale (riferite ai singoli dipendenti) secondo le indicazioni fornite dalle linee guida definite dalla CIVIC/ANAC.

Sul piano meramente metodologico, si conferma come nel Piano in questione, sia a livello di individuazione delle aree strategiche che di obiettivi strategici, si sia ritenuto opportuno considerare l'Università nel suo complesso non limitando l'attenzione alle sole funzioni ed ambiti del personale dirigente e tecnico amministrativo, destinatario del D.lgs. 150/2009. Pertanto, in esso sono stati ricompresi anche i servizi a supporto delle aree della didattica e della ricerca, funzioni proprie del corpo docente, e sulle quali sono già in essere paralleli sistemi di misurazione e valutazione a livello nazionale (indicatori FFO - Sistema accreditamento dei corsi dell'ANVUR).

## I N D I C E

<b>PREMESSA</b>	<b>PAG. 2</b>
<b>1. PRESENTAZIONE DEL PIANO</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>INDICE</b>	<b>PAG. 4</b>
<b>2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI <i>STAKEHOLDERS</i> ESTERNI</b>	
<b>2.1 CHI SIAMO</b>	<b>PAG. 5</b>
<b>2.2 COSA FACCIAMO</b>	<b>PAG. 6</b>
<b>2.3 COME OPERIAMO</b>	<b>PAG. 8</b>
<b>3. IDENTITÀ</b>	<b>PAG. 10</b>
<b>3.1 AMMINISTRAZIONE IN CIFRE</b>	<b>PAG. 10</b>
<b>3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE</b>	<b>PAG. 15</b>
<b>3.3 L'ALBERO DELLA <i>PERFORMANCE</i></b>	<b>PAG. 16</b>
<b>4. ANALISI DEL CONTESTO</b>	
<b>4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO</b>	<b>PAG. 17</b>
<b>4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO</b>	<b>PAG. 20</b>
<b>5. OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>PAG. 32</b>
<b>6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>PAG. 34</b>
<b>7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i></b>	
<b>7.1 FASI SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO</b>	<b>PAG. 34</b>
<b>7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO</b>	<b>PAG. 34</b>
<b>7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i></b>	<b>PAG. 34</b>
<b>ALLEGATO TABELLA OBIETTIVI 2015</b>	<b>PAG. 35</b>

## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

### 2.1 CHI SIAMO

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale è un'istituzione pubblica, dotata di autonomia scientifica, didattica, organizzativa, finanziaria e contabile. L'Università è sede primaria di libera ricerca, di libero insegnamento e di libera formazione, cui partecipano a pieno titolo, nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, studenti, docenti, dirigenti e personale tecnico ed amministrativo.

L'Ateneo è stato istituito nel 1979, sulla scorta di precedenti iniziative concretizzatesi, tra il 1964 ed il 1968, con la fondazione prima di un Istituto di Magistero e poi del Consorzio Universitario Cassinese.

Attualmente comprende cinque Dipartimenti (Economia e Giurisprudenza, Ingegneria Civile e Meccanica, Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, Lettere e Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Salute) con sedi, oltre che a Cassino, anche a Frosinone e Sora permettendo una migliore articolazione sul territorio.

Presso la località Folcara è in corso il completamento del Campus Folcara, in cui sono raggruppate le sedi in precedenza dislocate in vari punti della città, ad eccezione della sede di Ingegneria che resterà ubicata in via Di Biasio e di quella di Lettere che presto si trasferirà. Attualmente vi è un edificio che ospita dallo scorso anno il Rettorato, dove sono situate le Segreterie del Rettore e del Direttore Generale nonché gli uffici amministrativi inclusa la Segreteria studenti. Nel Campus è presente da diversi anni una struttura multipiano che raggruppa il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, una mensa universitaria, il bar, la copisteria d'Ateneo e la palestra.

Nel territorio comunale di Atina ed in quello di Cassino (Campus Folcara) sono situate le strutture sportive per le attività espletate dagli studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze Motorie.

Nell'anno 2014 è stata inaugurata la palazzina delle residenze universitarie che ospita gli studenti beneficiari dei relativi alloggi. Sono in corso di realizzazione le altre strutture che ospiteranno i restanti dipartimenti di Lettere e Filosofia.

Negli anni l'assetto strutturale ed organizzativo dell'Università ha subito rilevanti modifiche a seguito delle disposizioni normative, in particolare dalla Legge 240/2010 (la cosiddetta "riforma Gelmini"). L'attuale nuova struttura risulta confacente alla *mission* dell'Ateneo, focalizzando uno sviluppo razionale e coordinato dei vari servizi tecnico-amministrativi in modo da assicurare un elevato livello delle attività istituzionali (didattica e ricerca) erogate alla comunità interessata.

Infatti l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale è stata tra le prime in Italia ad intravedere l'opportunità della predetta legge di riforma del sistema universitario, in merito all'incentivazione della qualità e dell'efficienza del sistema medesimo, dotandosi della nuova organizzazione in Dipartimenti di cui sopra.

In ossequio a quanto previsto dallo Statuto, l'Università promuove azioni di collaborazione con il contesto politico, sociale, culturale, economico ed industriale del territorio, attraverso anche la stipula di apposite convenzioni, partecipazione a *spin off* e varie altre iniziative, al fine di garantire un legame costruttivo e di sviluppo con gli interlocutori esterni.

Per il perseguimento delle finalità istituzionali, l'Università ha intrapreso accordi e collaborazioni non solo con la propria realtà territoriale, ma anche con la Regione, gli enti provinciali e locali, le istituzioni pubbliche, con enti culturali e di ricerca, nazionali ed

internazionali, con le imprese e le associazioni di categoria e le organizzazioni del mondo del lavoro.

Perno importante per un rapporto fattivo tra la conoscenza teorica e sapere applicato è l'interazione consolidata nel corso degli anni, da parte dell'Ateneo, con le aziende e tutti i vari *stakeholder* esterni, che contribuiscono e favoriscono la crescita territoriale.

## 2.2 COSA FACCIAMO

Preliminarmente occorre precisare che nonostante i tagli e la riduzione delle risorse che annualmente subiscono le Università con il Fondo di Finanziamento Ordinario, l'Ateneo di Cassino ha garantito sempre apprezzabili standard qualitativi sia nell'ambito della didattica che della ricerca.

L'Università eroga un'offerta formativa coerente con le disposizioni normative vigenti. Il percorso di laurea è articolato in tre cicli:

- Laurea;
- Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico;
- Corsi di specializzazione e dottorati di ricerca.

Sono inoltre previsti: Master universitari di I e II livello, corsi di perfezionamento, corsi di Tirocinio Formazione Attiva (TFA) ed altre iniziative formative svolte anche su richiesta di aziende e pubbliche amministrazioni.

Per l'anno accademico 2014/2015 l'offerta formativa presente presso i vari dipartimenti, comprende 12 Corsi di laurea e 18 Corsi di laurea magistrale di cui uno a ciclo unico (tab.1)

**Tabella 1 – Denominazione dei dipartimenti e dei corsi di laurea (a.a. 2014/2015)**

<b>Dipartimento di INGEGNERIA CIVILE E MECCANICA</b>	
<b>Corsi di laurea triennali</b>	<b>Sede didattica</b>
Ingegneria civile e ambientale	Cassino, Frosinone
Ingegneria industriale	Cassino, Frosinone
<b>Corsi di laurea magistrale</b>	<b>Sede didattica</b>
Ingegneria dell'ambiente e del territorio	Cassino
Ingegneria civile	Cassino
Ingegneria meccanica	Cassino
Ingegneria gestionale	Frosinone

**Dipartimento di INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE "Maurizio Scarano"**

<b>Corsi di laurea triennali</b>	<b>Sede didattica</b>
Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni	Cassino
<b>Corsi di laurea magistrale</b>	<b>Sede didattica</b>
Ingegneria delle telecomunicazioni	Cassino
Ingegneria informatica	Cassino
Ingegneria elettrica	Cassino

**Dipartimento di ECONOMIA E GIURISPRUDENZA**

<b>Corsi di laurea triennali</b>	<b>Sede didattica</b>
Economia aziendale	Cassino
Economia e commercio	Cassino
Servizi giuridici per le organizzazioni pubbliche e dello sport	Cassino
<b>Corsi di laurea magistrale</b>	<b>Sede didattica</b>
Economia e diritto di impresa	Cassino
Management	Cassino
Global Economy and business (in lingua inglese)	Cassino
Economics and entrepreneurship (in lingua inglese)	Cassino
<b>Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)</b>	<b>Sede didattica</b>
Giurisprudenza	Cassino

**Dipartimento di SCIENZE UMANE, SOCIALI E DELLA SALUTE**

<b>Corsi di laurea triennali</b>	<b>Sede didattica</b>
Scienze motorie	Cassino
Lingue e letterature moderne	Cassino
Scienze dell'educazione e della formazione	Cassino
Strategie comunicative multimediali	Sora
Servizio sociale	Cassino
<b>Corsi di laurea magistrale</b>	<b>Sede didattica</b>
Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	Cassino
Lingue e letterature moderne europee e americane	Cassino
Politiche sociali e servizio sociale	Cassino
Scienze pedagogiche	Cassino
Metodi e tecniche della comunicazione digitale	Sora

<b>Dipartimento di LETTERE E FILOSOFIA</b>	
<b>Corsi di laurea triennali</b>	<b>Sede didattica</b>
Lettere	Cassino
<b>Corsi di laurea magistrale</b>	<b>Sede didattica</b>
Lettere	Cassino

OFFERTA FORMATIVA POST-LAUREA

**Master**

<b>Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica</b>	
Sistemi Integrati: Qualità-Sicurezza-Ambiente-Energia per la gestione efficiente dei sistemi produttivi (master accreditato Catalogo Interregionale Lazio Alta Formazione)	I livello
<b>Dipartimento di Economia e Giurisprudenza</b>	
La professione del commercialista e dell'esperto contabile	I livello
Marketing e Retail Management	I livello
Master in "Management dell'impresa cooperativa" (in convenzione con INNOVA, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone)	I livello
<b>Dipartimento di Scienze umane, sociali e della salute</b>	
Gestione etica delle risorse umane (master accreditato Inps ex gestione Inpdap)	I livello
Leadership, creatività e sviluppo delle risorse umane	II livello
Gestione, Sviluppo e Amministrazione delle Risorse Umane (Master accreditato con borse di studio dell'Inps gestione ex Inpdap)	II livello
Operatori di counselling (Master accreditato Catalogo Interregionale Lazio Alta Formazione)	II livello
<b>Corso di alta formazione</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Manager della qualità dei processi e dei prodotti nel sistema agroalimentare (Corso accreditato Catalogo interregionale Lazio Alta Formazione)</li> <li>b. Corso di Aggiornamento Professionale in "Prevenzione e gestione del disagio scolastico" (Corso accreditato Inps ex gestione Inpdap)</li> <li>c. Corso di Aggiornamento Professionale in "Gestione di interventi integrati per la promozione di stili di vita attivi, della mobilità sostenibile e delle politiche per l'infanzia" (Corso accreditato Inps ex gestione Inpdap)</li> </ul>	

**2.3 COME OPERIAMO**

L'Università nell'ambito della propria autonomia ed indipendente da ogni schieramento politico, religioso ed ideologico, espleta le funzioni in conformità ai principi sanciti dalla Costituzione e dalle disposizioni giuridicamente vincolanti.



Con il susseguirsi di nuove disposizioni normative in questi ultimi anni, in particolar modo con la riforma Gelmini (L. 240/2010), l'Ateneo di Cassino ha predisposto un nuovo assetto organizzativo e didattico in relazione agli ambiti di competenza che di seguito si evidenzia. L'offerta didattica si differenzia in relazione ai suoi corsi legati allo sviluppo della società e delle nuove professioni.

Rilevante è sottolineare l'importanza dell'offerta formativa nel campo dell'internazionalizzazione, che negli ultimi anni ha concesso l'opportunità per gli studenti di effettuare percorsi di studio e di stage all'estero, nonché percorsi formativi professionalizzanti e rispondenti alle esigenze di un mercato del lavoro fortemente competitivo e proiettato nel contesto della globalizzazione.

Dal punto di vista organizzativo, l'Amministrazione Centrale è così strutturata: una Direzione Generale, cui è preposto il Direttore Generale, Aree a cui sono assegnati i dirigenti di seconda fascia, Settori con personale amministrativo di elevate professionalità (Ep) ed Uffici sovrintesi da responsabilità di categoria D.

Inoltre, nell'Ateneo di Cassino sono stati istituiti 5 Centri di servizio, previsti e disciplinati dallo Statuto e dai rispettivi regolamenti, gestiti all'interno del Bilancio dell'Amministrazione Centrale.

### 3. IDENTITA'

In adesione alla Legge 240/2010 di riforma del sistema universitario ed in seguito alle nuove disposizioni normative in tema di didattica e di ricerca, nel corso di questi ultimi anni l'assetto organizzativo dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale è stato completamente rivisto ed ha portato alla seguente organizzazione in base agli ambiti di competenza:

#### 3.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

Anno di istituzione: 1979  
Sede istituzionale: Cassino  
Sedi formative: Cassino, Frosinone, Sora

N. 5 Dipartimenti: - ECONOMIA E GIURISPRUDENZA  
- INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE  
- INGEGNERIA CIVILE E MECCANICA  
- LETTERE E FILOSOFIA  
- SCIENZE UMANE, SOCIALI E DELLA SALUTE

Biblioteche:

N. 3 sedi centrali: - biblioteca Area Umanistica  
- biblioteca Area Giuridico-Economica  
- biblioteca Area Ingegneristica

N. 3 strutture periferiche:

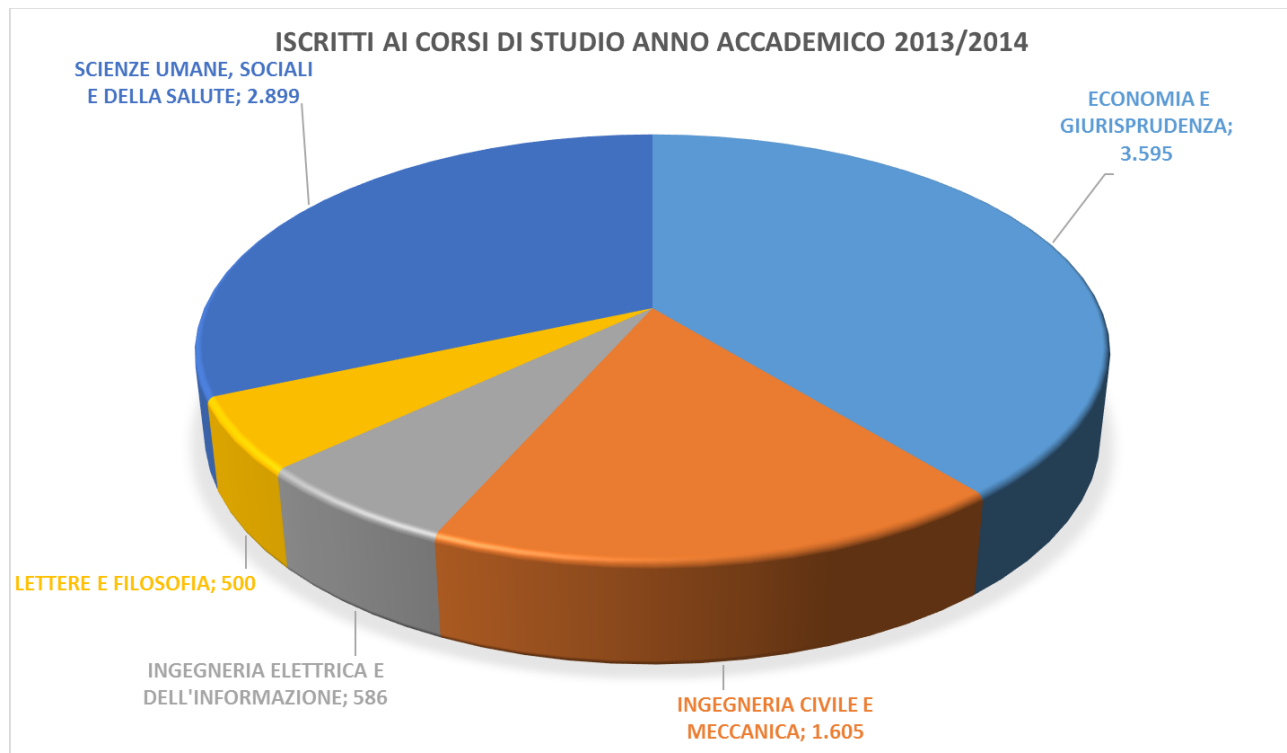
- biblioteca della ex Scuola di specializzazione per Conservatori di Beni Archivistici e Librari della Civiltà Medievale  
- biblioteca c/o polo didattico di Sora  
- sala lettura c/o polo didattico di Frosinone

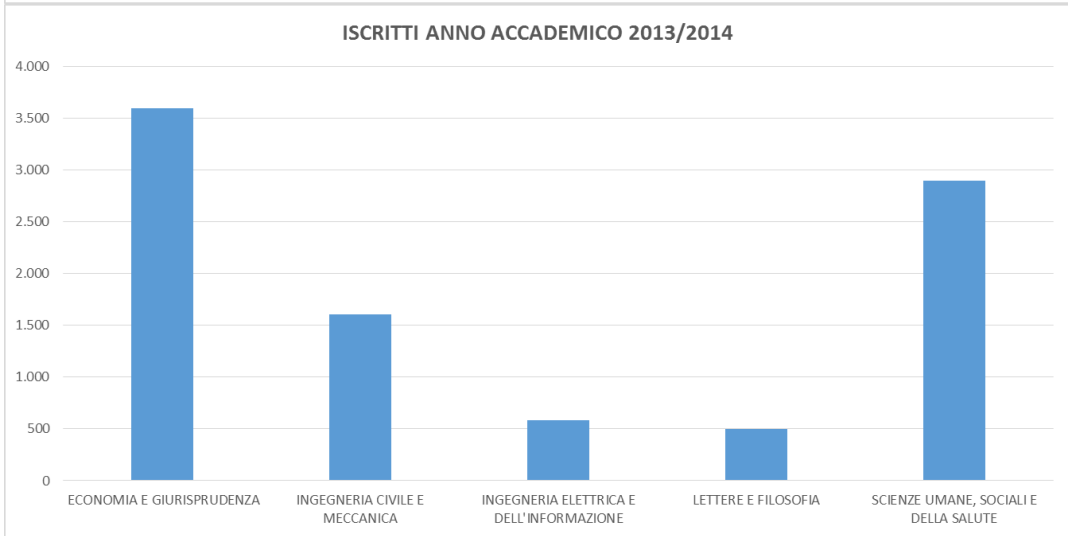
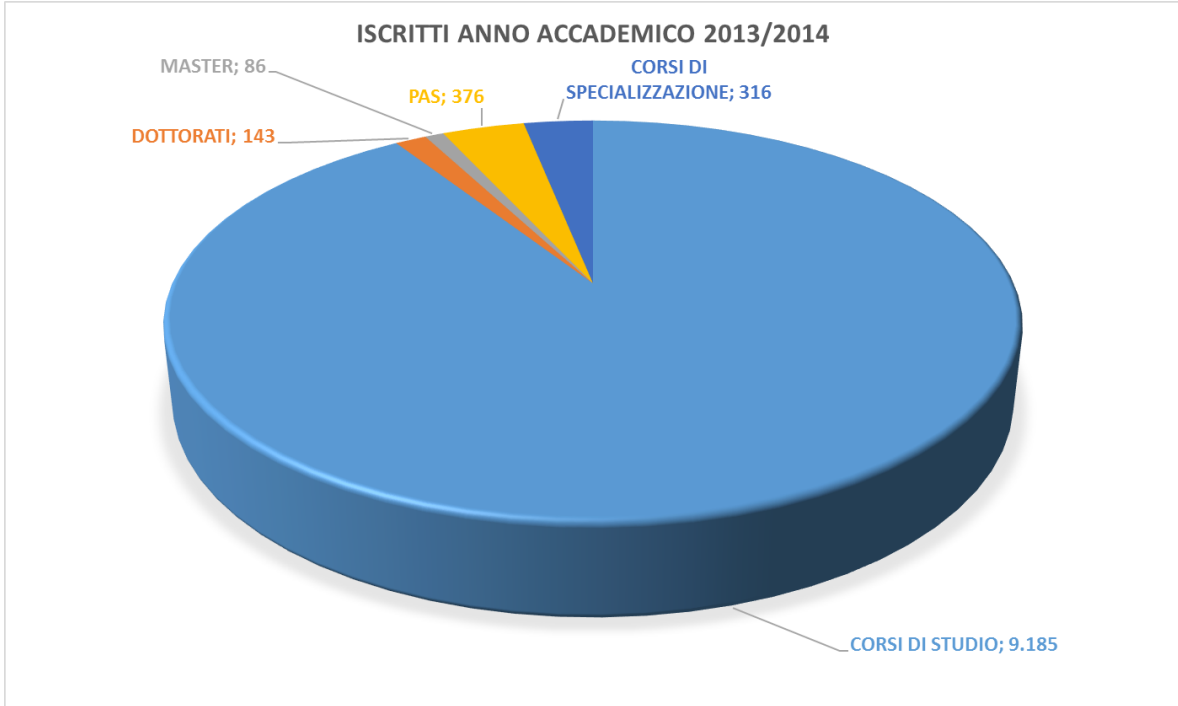
N. 5 Centri: - Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)  
- Centro Universitario per l'Orientamento (CUORI)  
- Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca e Innovazione (CUDARI)  
- Centro Editoriale di Ateneo (CEA)  
- Centro di Ateneo per i Servizi informatici (CASI)

Offerta didattica (a.a. 2014/2015):

- Corsi di laurea	12
- Corsi di laurea magistrale	17
- Corsi di laurea magistrale (ciclo unico)	1
- Master di I e II livello	9
- Dottorati di ricerca	11

Iscritti anno accademico 2013-2014 (dato provvisorio al 05/06/2014 estrazione da Panel Iscrizioni GOMP)										
Dipartimento	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno e successivi	Fuori corso	DOTTORATI	MASTER	PAS	Corsi di specializzazione
ECONOMIA E GIURISPRUDENZA	797	646	438	138	180	1.396	47	50		
INGEGNERIA CIVILE E MECCANICA	380	369	283	92	146	335	35			
INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	113	115	63	39	59	197	18			
DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA	180	60	47	3	4	206	12			
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, SOCIALI E DELLA SALUTE	860	703	487	14	13	822	31	36		
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE									376	316
<b>Totale</b>	<b>2.330</b>	<b>1.893</b>	<b>1.318</b>	<b>286</b>	<b>402</b>	<b>2.956</b>	<b>143</b>	<b>86</b>	<b>376</b>	<b>316</b>

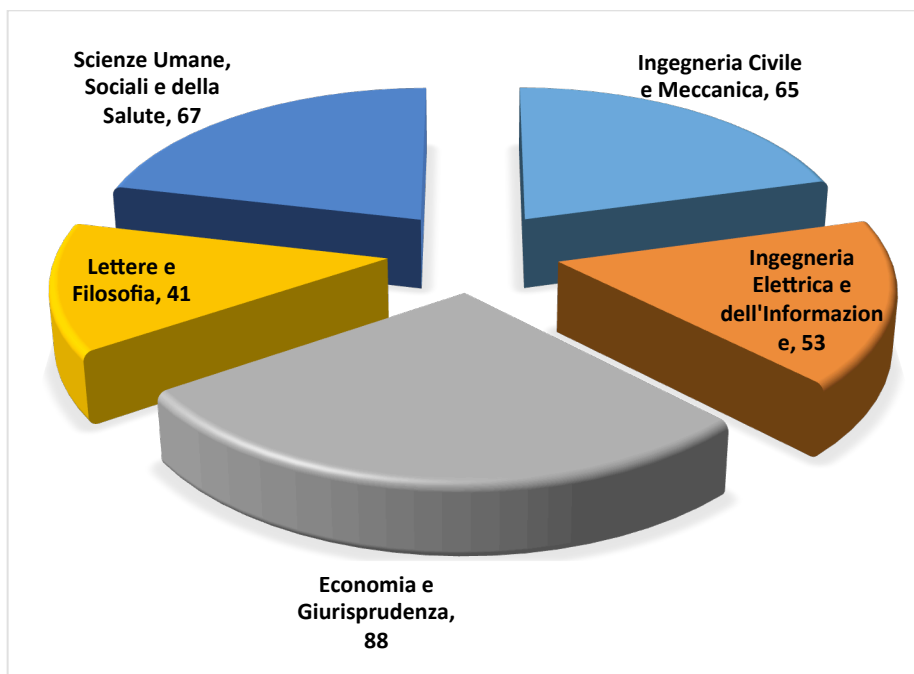




**Personale docente in servizio al 1° novembre 2014**

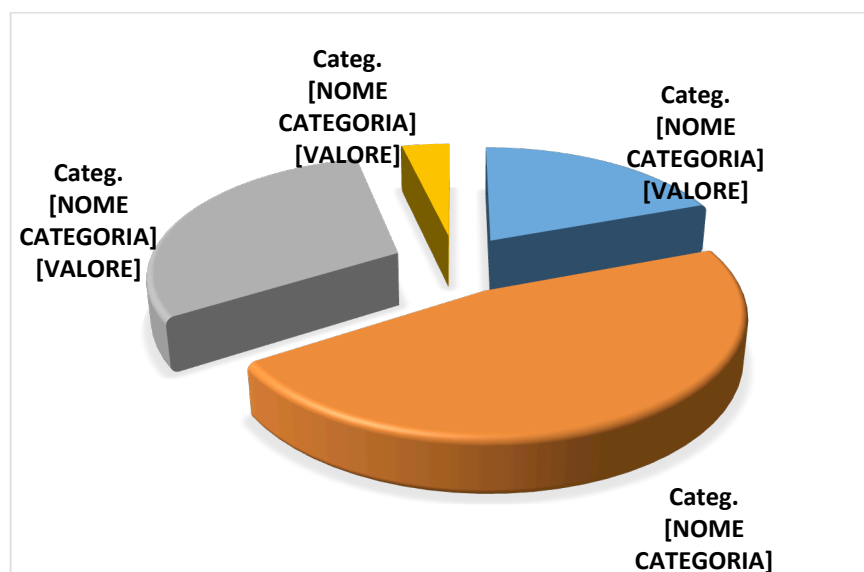
<b>Dipartimento</b>	<b>1<sup>a</sup> Fascia</b>	<b>2<sup>a</sup> Fascia</b>	<b>Ricercatori</b>	<b>Ricercatori TD</b>	<b>TOTALE 2014</b>
<b>Ingegneria Civile e Meccanica</b>	13	21	27	4	<b>65</b>
<b>Ingegneria Elettrica e dell'Informazione</b>	14	17	16	6	<b>53</b>
<b>Economia e Giurisprudenza</b>	23	29	36	0	<b>88</b>
<b>Lettere e Filosofia</b>	11	15	15	0	<b>41</b>
<b>Scienze Umane, Sociali e della Salute</b>	13	19	34	1	<b>67</b>
<b>TOTALI</b>	<b>74</b>	<b>101</b>	<b>128</b>	<b>11</b>	<b>314</b>

<b>Dipartimento</b>	<b>TOTALE 2014</b>
<b>Ingegneria Civile e Meccanica</b>	<b>65</b>
<b>Ingegneria Elettrica e dell'Informazione</b>	<b>53</b>
<b>Economia e Giurisprudenza</b>	<b>88</b>
<b>Lettere e Filosofia</b>	<b>41</b>
<b>Scienze Umane, Sociali e della Salute</b>	<b>67</b>



**Personale T/A di ruolo in servizio al 1° novembre 2014**

		Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
<b>Categorie</b>	<b>B</b>	58	58	58	61	65	81
	<b>C</b>	140	135	137	139	142	138
	<b>D</b>	91	92	93	95	99	94
	<b>EP</b>	11	11	11	10	10	10
	<b>Dirigenti</b>	0	1	1	1	2	2
		<b>300</b>	<b>297</b>	<b>300</b>	<b>306</b>	<b>318</b>	<b>325</b>



### 3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

L'Ateneo di Cassino è ordinato in forma di istituzione pubblica, espressione della comunità scientifica, dotato di autonomia garantita dalla Carta Costituzionale, il cui fine è rappresentato dalla libera elaborazione e trasmissione delle conoscenze e la formazione superiore, in attuazione della libertà di ricerca, d'insegnamento e di apprendimento.

Aspetto rilevante è rappresentato dalla cooperazione con le altre istituzioni universitarie dell'Unione Europea nella prospettiva della creazione di uno spazio europeo della ricerca e dell'insegnamento superiore. Inoltre, coopera con le altre università non solo italiane ma anche internazionali al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle proprie attività istituzionali. Nel contempo, assicura la possibilità per gli studenti di poter interagire ed acquisire nuove conoscenze culturali con le realtà accademiche internazionali.

A tal scopo, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale promuove gli scambi internazionali degli studi, dell'insegnamento e della ricerca scientifica; partecipa all'Alta Formazione ed alla ricerca internazionale, allo sviluppo della mobilità internazionale sia per i docenti che per gli studenti, favorisce l'ammissione ai vari corsi attivati e la formazione di studenti stranieri.

L'Ateneo assume la ricerca di nuove conoscenze come carattere qualificante delle proprie attività e come presupposto della formazione culturale e professionale, e considera le peculiarità proprie dei diversi ambiti disciplinari in cui al suo interno si articolano le varie attività di ricerca e di didattica come patrimonio di ricchezza comune da valorizzare. Assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione ed il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della intera comunità.

L'essenza della missione istituzionale dell'Università può essere sintetizzata: "Contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la qualità della didattica e la formazione di eccellenza".

I valori fondamentali a cui si ispira l'Università, esplicitati anche nello Statuto, influenzano necessariamente le linee strategiche programmatiche e gestionali dell'Ateneo, rappresentano

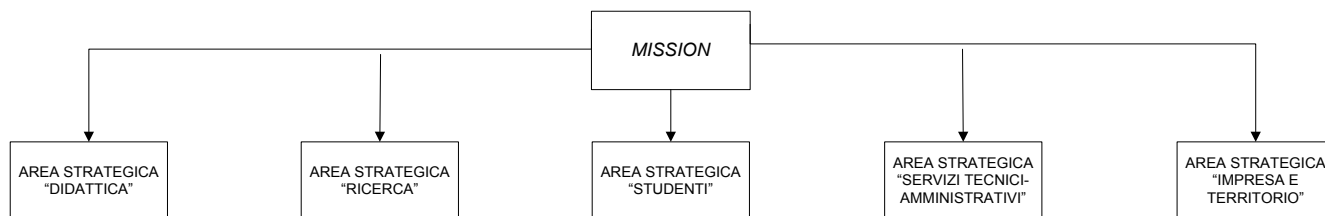
il volano dell'organizzazione e delle attività che vengono svolte dalle strutture didattiche, amministrative e di ricerca, e possono essere di seguito indicati:

- provvede a tutti i livelli di formazione universitaria ed al rilascio dei titoli previsti dalla normativa vigente;
- promuove la ricerca scientifica in tutte le sue forme ed assicura la diffusione delle relative conoscenze e delle tecnologie;
- contribuisce, attraverso la formazione e la ricerca, ad uno sviluppo fondato sui principi di coesione sociale, in una logica di apertura, confronto e collaborazione con gli altri attori sociali;
- promuove la diffusione ed il consolidamento del sistema della formazione superiore, anche interagendo in concorso con attori diversi;
- elabora e svolge progetti di formazione continua, di formazione professionale, di perfezionamento, di specializzazione e di aggiornamento;
- promuove attività di orientamento pre-universitario e tutorato;
- valorizza il patrimonio culturale, rappresentato dai propri laureati e dalle loro esperienze professionali, e ne promuove lo sviluppo anche attraverso la creazione e la custodia di apposite banche dati;
- promuove la creazione di un'occupazione qualificata, in particolare per i propri laureati e dipendenti, anche mediante la sperimentazione di nuove forme di imprenditorialità;
- assicura il coordinamento e lo sviluppo di progetti di eccellenza a livello nazionale ed internazionale;
- valorizza le competenze presenti nell'Ateneo nonché le esigenze di sostegno e qualificazione della ricerca nei vari settori scientifici e disciplinari;
- promuove lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze professionali del suo personale;
- promuove il processo di internazionalizzazione favorendo la dimensione sovranazionale della ricerca e dell'alta formazione;
- interazioni con il tessuto produttivo e sociale del territorio mettendo a disposizione le proprie competenze ed infrastrutture al fine di promuoverne lo sviluppo e la competitività.

### 3.3 ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance, di seguito rappresentato, costituisce una mappa logica che riproduce, graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche ed obiettivi strategici. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa ed integrata della performance dell'Amministrazione.

Le *aree strategiche* dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (*Didattica, Ricerca, Studenti, Servizi tecnici-amministrativi, Impresa e Territorio*), individuate coerentemente con il mandato istituzionale e la *mission* dell'Ateneo, possono essere dunque inserite nella seguente rappresentazione grafica:





Le aree strategiche sono articolate tenendo conto delle finalità istituzionali svolte dall'Ateneo nel suo "mandato istituzionale" e nei documenti programmatici operativi. Per ogni Area Strategica sono definiti gli obiettivi strategici, desunti anche secondo le linee di programmazione indicate nel Bilancio di previsione 2015. In base agli obiettivi strategici sono, poi, definiti quelli assegnati al Direttore Generale ed ai Responsabili di Area/Settori, secondo le indicazioni fornite dalle delibere predisposte dall'ANAC.

## **4. ANALISI DEL CONTESTO**

### **4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

Le recenti disposizioni legislative e di valutazione della qualità hanno contribuito in modo determinante al mutamento delle condizioni strutturali della gestione delle Università con conseguenti ripercussioni in termini di razionalizzazione delle risorse.

Tale situazione ha portato all'inasprimento di meccanismi selettivi, anche per il finanziamento dell'Alta Formazione e della ricerca; vincoli di natura finanziaria e di reclutamento del personale.

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale è collocata geograficamente in una posizione strategica dal punto di vista economico e culturale, in quanto confinante con ben tre regioni: Abruzzo, Molise e Campania. Caratterizzata da buone infrastrutture di trasporto, lungo la direttrice Roma - Napoli e lungo gli assi trasversali ovest-est. La vicinanza di due notevoli bacini di domanda come Roma e Napoli, e di due aeroporti internazionali (Fiumicino e Capodichino), raggiungibili con autostrada e ferrovia in breve tempo, rappresentano sicuramente un punto di forza capace ancora di esplicitare i suoi effetti sull'economia del territorio a condizione di saper valorizzare le risorse in esso presenti rendendo appetibile la scelta della localizzazione delle industrie.

L'analisi del contesto socio-economico della Provincia non può prescindere dalla considerazione della storia dello sviluppo economico del frusinate. A dispetto del forte ridimensionamento subito dalla grande industria nell'ultimo decennio, essa continua a svolgere un ruolo di primo piano nell'economia locale in termini di ricaduta occupazionale, di accumulazione tecnologica di stimolo e di crescita verso i sub fornitori locali.

Il settore economico che maggiormente contribuisce alla produzione del PIL provinciale è quello terziario: si tratta in genere di piccole imprese, con attività che vanno dal commercio e/o il dettaglio dei generi alimentari, alla pubblica amministrazione, agli istituti di credito, ai servizi per le imprese e la sanità, con una certa propensione all'esportazione, in particolare nel settore degli autoveicoli, dell'elettronica, dei prodotti chimici e farmaceutici.

Rispetto al PIL provinciale, l'agricoltura, invece, gioca un ruolo piuttosto modesto; in relazione al valore aggiunto provinciale, concorre per il 2,9% alla formazione dello stesso.

La dimensione standard è quella di aziende di piccole e piccolissime dimensioni e nel complesso il settore appare fortemente tradizionale ed indifferenziato.

L'agricoltura, da un punto di vista delle risorse umane, presenta una dinamica di esodo verso altre realtà economiche che la configurano come un settore in "abbandono". E'

comunque possibile sostenere che questo settore è ancora in grado, attraverso politiche di riorganizzazione, di produrre redditi adeguati in relazione alle aspettative degli imprenditori.

L'artigianato che, all'inizio del processo di industrializzazione della Provincia, nei primi anni '60, occupava un'importante posizione all'interno dell'economia locale, caratterizzata da forti peculiarità legate alla tradizione, evidenzia ora un rilevante sottodimensionamento del settore rispetto alla struttura economica locale.

Più sviluppato in termini di dimensioni totali è il comparto zootecnico, che annovera circa la metà delle aziende di tutto il Lazio, pur se di dimensioni quasi sempre medio-piccole.

Oggi Cassino è una città moderna, sede del più importante Tribunale fra Roma e Napoli, istituito nel 1861 con uno dei primi atti del nuovo governo dopo l'unificazione dell'Italia. Grazie all'Abbazia di Montecassino, ai cospicui resti archeologici, alle numerose testimonianze artistiche medioevali, alle sue sorgenti (le più grandi d'Europa), la città avrebbe le caratteristiche per costituire un richiamo turistico di prim'ordine. Nel complesso, tuttavia, nonostante le grandi potenzialità del territorio, il turismo è una risorsa ancora non pienamente sfruttata, anche perché il Cassinate è meta per lo più di flussi escursionistici giornalieri, spesso non integrati con il sistema produttivo locale.

Nello scenario appena evidenziato appare fondamentale e determinante la presenza sul territorio di alcuni poli d'eccellenza, capaci di supportare lo sviluppo economico e produttivo. Il polo universitario di Cassino, che oramai ha consolidato un proficuo rapporto di interscambio con l'ambiente economico locale, contribuisce alla crescita ed all'innovazione tecnologica attraverso l'implementazione della ricerca e del patrimonio culturale presente, così come avviene in altre istituzioni nazionali ed internazionali.

Altro elemento meritevole di attenzione è da registrarsi nella presenza, sul territorio, del Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale, che svolge un ruolo di supporto allo sviluppo economico locale.

L'Ateneo di Cassino con i suoi cinque dipartimenti, ha da tempo avviato una politica di radicamento delle proprie attività istituzionali nel bacino territoriale di pertinenza, attraverso l'attivazione di una rete di poli funzionali, più precisamente 3 poli formativi decentrati nelle sedi di Atina, Frosinone e Sora.

Inoltre, l'ostinazione nel voler consolidare i rapporti con le imprese, le istituzioni e la cittadinanza, è derivata anche dallo sviluppo dell'Università stessa che richiede sempre ulteriori investimenti in termini di risorse umane e tecnico-strutturali i quali, a fronte della continua diminuzione delle risorse pubbliche destinate al sistema universitario, sono ardui da realizzare se non individuando nuove modalità di reperimento delle necessarie fonti di finanziamento anche tramite l'interazione col sistema produttivo di riferimento.

Alla luce della missione definita dal proprio Statuto e del contesto in cui nel tempo si è trovata ad operare, l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale si è da sempre posta l'obiettivo di porsi come sostenitrice dello sviluppo e del rinnovamento culturale della società e del mondo del lavoro, facendo leva su una ricerca di eccellenza ed una didattica di qualità capaci di assicurare un rapido inserimento degli studenti nel contesto italiano ed internazionale e di integrare in modo sempre più intenso l'Università nel territorio d'elezione.

Nell'ambito dei servizi alla didattica, allo scopo di indirizzare gli obiettivi dei corsi di studio, in termini di competenze, verso le reali esigenze delle imprese e per dare agli studenti ed ai neo-laureati più opportunità di collocamento nel mercato del lavoro, oltre ad istituire un Centro Universitario per l'Orientamento, l'Ateneo ha intrapreso numerose iniziative concrete per coinvolgere il sistema imprenditoriale, tra cui career day, stage, tirocini curriculari e post-lauream con enti ed aziende del territorio.

E' stato creato, all'interno dell'Ateneo, un apposito ufficio, Ufficio Rapporti con le Imprese e Job Placement, con l'obiettivo di collegare in maniera più efficace il mondo della ricerca a quello delle imprese.

Il valore dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa, uno dei principali temi su cui l'Ateneo è impegnato, ha portato, inoltre, a promuovere un processo di riorganizzazione ed ottimizzazione delle strutture.

L'esigenza di rendicontare, in maniera chiara e trasparente, l'azione dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, esplicitando l'impatto economico-sociale generato sul territorio in modo da valorizzare il capitale intellettuale interno (umano, strutturale e relazionale) e dar voce anche alle possibili attese degli *stakeholder* esterni, ha spinto l'Ateneo nel passato alla redazione del Bilancio Sociale.

Con riferimento ai predetti *stakeholder*, nell'ambito dell'analisi del contesto specifico dell'Ateneo, è necessario determinare i principali portatori d'interesse cui l'Università deve fare riferimento. Con il termine *stakeholder* si intende proprio la pluralità di soggetti "portatori di interesse" nei confronti dell'Ateneo, volendo in tal modo includere tutti i portatori di diritti e interessi legittimi nei confronti dei servizi che vengono resi dall'Ateneo e, in un contesto più generale, tutti i soggetti che si trovano ad essere direttamente o indirettamente influenzati dall'agire dell'Università e che, allo stesso tempo, influenzano le scelte e le attività dell'Ateneo, trovandosi ad essere interlocutori essenziali che concorrono a determinare condizioni di sviluppo, azioni e risultati.

Per l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale si rinviene una tipologia differenziata di *stakeholder*, tra i quali si ricordano in particolare:

- gli studenti e le loro famiglie;
- le organizzazioni sindacali di Ateneo e le rappresentanze degli studenti;
- i soggetti regolatori del sistema ovvero tutte le Amministrazioni dello Stato che hanno interesse al funzionamento del sistema universitario nel suo complesso, con particolare riferimento al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, cui sono demandate le politiche di sviluppo e di finanziamento del sistema universitario, agli organi consultivi del MIUR, al Ministero dell'Economia e delle Finanze con riferimento alla gestione della finanza pubblica, al Dipartimento della Funzione Pubblica per quanto riguarda le politiche di gestione del personale;
- altri enti pubblici, con riferimento agli altri Atenei, agli enti internazionali ed agli enti di ricerca, con i quali vengono intrapresi rapporti di collaborazione e di sviluppo legati alle funzioni istituzionali di didattica e ricerca ed alle attività di supporto alle funzioni istituzionali;
- il sistema sociale e produttivo, le associazioni e gli ordini professionali, le Camere di Commercio, ecc.;
- gli enti territoriali, con particolare riferimento allo sviluppo delle politiche sul territorio;
- il personale docente, tecnico-amministrativo ed i dirigenti dell'Ateneo, che sono degli *stakeholder* interni i quali usufruiscono a loro volta dei servizi di supporto necessari per lo svolgimento dei propri compiti e al contempo contribuiscono all'erogazione dei servizi verso l'esterno.

## 4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

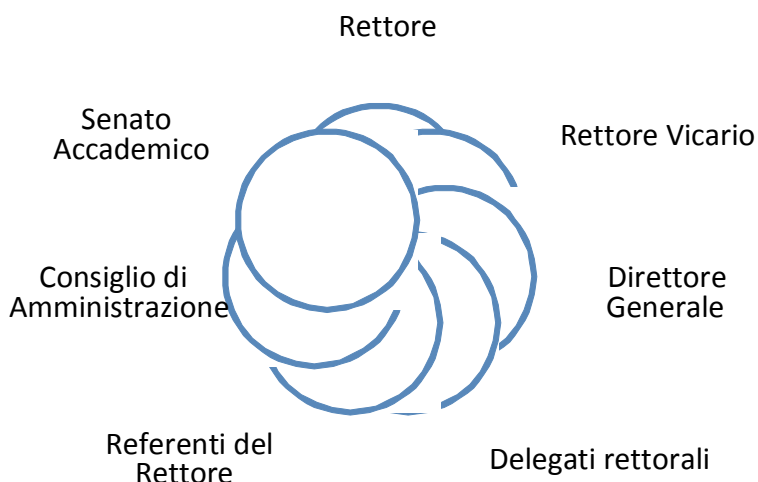
Quanto evidenziato nei paragrafi precedenti concernente l'attuazione della Legge 240/2010, le disposizioni contenute nel decreto legislativo 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, ed i cambiamenti organizzativi conseguenti, ha determinato modifiche consistenti nelle politiche di gestione delle risorse, umane, finanziarie e strumentali delle università.

Sotto il profilo organizzativo l'Ateneo, al momento di adozione del presente Piano, si articola in organi di vertice, operativi, di consultazione e di supporto.

A partire dagli organi di vertice, si annovera la figura del Rettore, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.



La figura del Rettore è affiancata da quella del Rettore Vicario (Prorettore), del Direttore Generale e dalla presenza dei delegati e dei referenti rettorali. L'attività di gestione è svolta dal Direttore Generale.



Nel complesso, gli organi di vertice dirigono e coordinano il sistema organizzativo universitario cassinate.

In particolare, il Rettore, massima carica accademica, rappresenta l'Ateneo e assume decisioni attraverso i decreti rettorali: tra gli altri poteri, adotta lo statuto ed i regolamenti, presiede il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore è affiancato dalla figura del Rettore Vicario, che detiene la delega per le politiche di internazionalizzazione, e si avvale, altresì, della collaborazione di ulteriori cinque delegati e di otto referenti.

Il Direttore Generale, quale vertice dell'apparato amministrativo universitario, svolge l'attività di gestione, della cui efficienza e del cui buon andamento è responsabile, ed esercita una generale attività di direzione, indirizzo e controllo nei confronti di tutto il personale tecnico e amministrativo.

Il Senato Accademico è l'organo cui compete formulare valutazioni ed esprimere pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti.

**Composizione Senato Accademico (triennio 2015-2017)**

SENATO ACCADEMICO	Composizione Numerica
Rettore	1
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento	3
Rappresentanti del Personale docente	6
Rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo	1
Rappresentanti degli Studenti	2
TOTALE	13

Alle sedute del Senato accademico partecipano altresì, senza diritto di voto, il Prorettore ed il Direttore Generale, quest'ultimo con funzioni di segretario.

**Composizione Consiglio di Amministrazione (quadriennio 2015-2018)**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Composizione Numerica
Rettore	1
Componenti scelti fra il personale di ruolo dell'Ateneo	5
Componenti che non hanno fatto parte dei ruoli dell'Ateneo	2
Rappresentanti degli Studenti	2
TOTALE	10

Alle sedute del Consiglio di amministrazione partecipano, senza diritto di voto, il Prorettore, il Direttore Generale con funzioni di segretario, i componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

Il personale docente (professori ordinari, professori associati e ricercatori universitari, a tempo indeterminato) afferisce ai dipartimenti a seconda, rispettivamente, dell'attività di didattica e/o di ricerca.

Il Direttore di Dipartimento ha la rappresentanza dello stesso, promuove le attività del dipartimento e vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti, provvedendo anche a presiederne gli organi (Giunta e Consiglio).

Esistono, all'interno dell'Ateneo, ulteriori organi di consultazione e di supporto alla governance universitaria: il Nucleo di valutazione, il Consiglio degli studenti ed il Collegio dei revisori dei conti. Tali organi forniscono a quelli di vertice informazioni utili al perseguimento degli obiettivi prefissati. In particolare, il Nucleo di valutazione, composto da sette membri, valuta le attività didattiche e di ricerca e la gestione amministrativa interna. Analizza, altresì, gli interventi di sostegno al diritto allo studio, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, il buon andamento dell'azione amministrativa universitaria.

Il Consiglio degli studenti è composto da diciassette membri e si occupa di promuovere i rapporti tra l'Ateneo e gli studenti.

Il Collegio dei revisori dei conti, composto da cinque membri, verifica la regolarità della gestione finanziaria e contabile, esprime pareri in materia di bilancio, redige le relazioni annuali.

Inoltre, all'interno dell'Ateneo sono attivi una serie di servizi a supporto dell'attività istituzionale:

**Servizi bibliotecari:** Sistema Bibliotecario di Ateneo che rappresenta la struttura di coordinamento delle biblioteche dell'Università. In particolare, i centri di servizio bibliotecario facenti capo allo SBA operano in tre aree: area giuridico-economica, area ingegneristica e area umanistica;

**Servizi di mobilità internazionale:** Ufficio per l'internazionalizzazione che supporta, principalmente, gli studenti nella mobilità internazionale per lo svolgimento di periodi di studio all'estero e favorisce l'ingresso, presso l'Ateneo cassinatese, di studenti stranieri provenienti da Atenei esteri;

**Servizi informatici:** C.A.S.I. – Centro di Ateneo per i Servizi Informatici – che gestisce tutti i servizi informatici del sistema universitario cassinatese;

Servizi per l'orientamento universitario: C.U.Ori. – Centro Universitario per l'Orientamento che supporta sia gli studenti che intendono iscriversi, indirizzandoli sui possibili percorsi di studio universitari, sia quelli già iscritti che frequentano i corsi;

**Servizio Job Placement:** Ufficio Rapporti con le imprese e Job Placement che si occupa di facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro;

**C.U.D.A.R.I.** – Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca e Innovazione – che si occupa di supportare gli studenti in condizioni di difficoltà/disabilità psicologica e fisica dal punto di vista amministrativo e didattico, aiutandoli principalmente nell'espletamento delle attività burocratiche e favorendo i loro contatti con i docenti;

**C.A.S.R.** – Comitato per le Attività Sportive e Ricreative – che si occupa della programmazione e della gestione dei servizi sociali (attività socio-assistenziali, attività ricreative, sportive e culturali, servizi di approvvigionamento per i dipendenti);

**C.E.A.** – Centro Editoriale di Ateneo – che progetta, realizza e diffonde i prodotti editoriali derivanti dalle attività di insegnamento e di ricerca svolte all'interno dell'Ateneo;

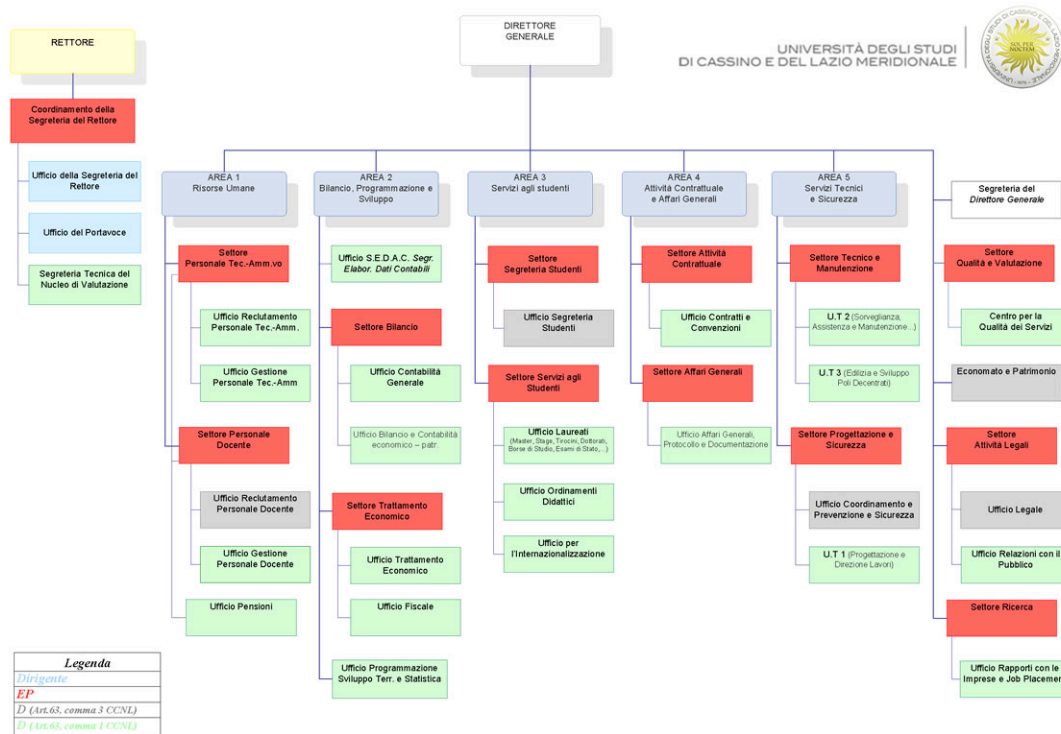
Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) che offre agli studenti iscritti la possibilità di praticare gratuitamente una vasta gamma di attività sportive;

**C.P.O.** - Comitato per le Pari Opportunità – che si occupa di promuovere le iniziative per l'attuazione delle pari opportunità tra uomo e donna.

**Coro dell'Università**, che si esibisce in occasione delle più importanti manifestazioni celebrative legate alla vita istituzionale dell'Ateneo e svolge un'intensa attività concertistica esterna

Il personale tecnico-amministrativo, in servizio presso le sedi dell'amministrazione centrale, i dipartimenti ed i centri di Ateneo, supporta i processi universitari di ogni tipo. Sotto il profilo organizzativo la struttura centrale tecnico-amministrativa dell'Ateneo si

articola in aree, presiedute da dirigenti, all'interno delle quali sono presenti settori ed uffici.



Riguardo alle risorse strumentali, il patrimonio edilizio dell'Università degli Studi di Cassino, composto da edifici in proprietà ed in comodato d'uso, a seguito dell'avvenuto trasferimento della sede del Rettorato presso il Campus universitario nel primo trimestre del 2014, è così schematizzabile:

Edifici in proprietà	Superfici		Totale
	interne	esterne	
<b>Palazzina Dip. Lettere e Filosofia - via Zamosch</b>	<b>4.308</b>	<b>1.333</b>	<b>5.641</b>
<b>Palazzina Dip. Scienze umane, soc. e della salute - via Mazzaroppi</b>	<b>2.215</b>	<b>525</b>	<b>2.740</b>
<b>Palazzina Dip. Ingegneria - via Di Biasio</b>	<b>8.824</b>	<b>2.560</b>	<b>11.384</b>
<b>Strutture didattiche Dip. Ingegneria - via Di Biasio</b>	<b>2.758</b>	<b>2.420</b>	<b>5.178</b>
<b>Polo didattico Folcara - corpo A</b>	<b>14.733</b>	<b>7.480</b>	<b>22.213</b>
<b>Polo didattico Folcara - corpo B</b>	<b>7.700</b>	<b>5.124</b>	<b>12.824</b>
<b>Corso di laurea in Economia del Sistema Agroalimentare - Terracina</b>	<b>631</b>	<b>883</b>	<b>1.514</b>
<b>Totale</b>	<b>41.169</b>	<b>20.325</b>	<b>61.494</b>

Edifici in comodato d'uso	Superfici		Totale
	interne	esterne	
Corso di laurea in Economia del Sistema Agroalimentare - Terracina	631	883	1.514
Polo didattico di Frosinone	2.300	320	2.620
Polo didattico di Sora	1.860	1.239	3.099
Impianti Sportivi di Atina	3.592	1.050	4.642
<b>Totale</b>	<b>8.383</b>	<b>3.492</b>	<b>11.875</b>

Gli spazi dedicati al servizio bibliotecario (per l'area umanistica, giuridico-economica ed ingegneristica) superano i 2300 m<sup>2</sup>, di cui circa 1300 m<sup>2</sup> a disposizione dell'utenza per la lettura e per la consultazione del materiale bibliografico. I posti disponibili per gli studenti sono 140.

Le aule informatiche di Ateneo, utilizzate per lo studio, per le attività didattiche dei docenti e per l'accesso ai servizi di rete, sono globalmente 9, ripartite come segue:

AREE DIDATTICHE	N. AULE	POSTI DISPONIBILI
Ingegneria	4	145
Economia	2	40
Lettere e Filosofia	2	42
Giurisprudenza e Scienze Motorie	1	50
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>277</b>

Esistono, inoltre, all'interno dell'Ateneo numerosi laboratori didattici i quali possono ospitare più di 90 studenti.

Il materiale bibliografico (libri, riviste cartacee e periodici elettronici) in dotazione al Sistema Bibliotecario di Ateneo, attraverso i centri di servizio dell'area ingegneristica, dell'area giuridico-economica e dell'area umanistica, è composto da circa 117.000 unità.

I prestiti e le consultazioni di materiale bibliografico (libri, periodici, riviste in abbonamento) in favore degli studenti universitari, si rilevano a livello centrale attraverso il sistema gestionale dello SBA -Sistema Bibliotecario di Ateneo- ed hanno le seguenti dimensioni quantitative:

CENTRO SERVIZIO BIBLIOTECARIO	PRESTITI
Area Giuridico-Economica	2447
Area Ingegneristica	530
Area Umanistica	2334
<b>TOTALE</b>	<b>5311</b>

Infine, l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale può contare sulla rete telematica UnicasNet, progettata nel 2006 e attivata nel 2008, che supporta e facilita il lavoro didattico e di ricerca dell'Ateneo di Cassino, sfruttando i vantaggi della fibra ottica. L'utilizzo di tale infrastruttura di rete "internet" in banda larga, dotata di elevatissime capacità trasmissive di dati-voce-immagini, genera una pluralità di benefici, sia dal punto di vista interno (collega i poli dell'Università, permette il trasferimento rapido delle



informazioni, facilita il lavoro del personale), sia dal punto di vista esterno (favorisce accordi di collaborazione con altre organizzazioni).

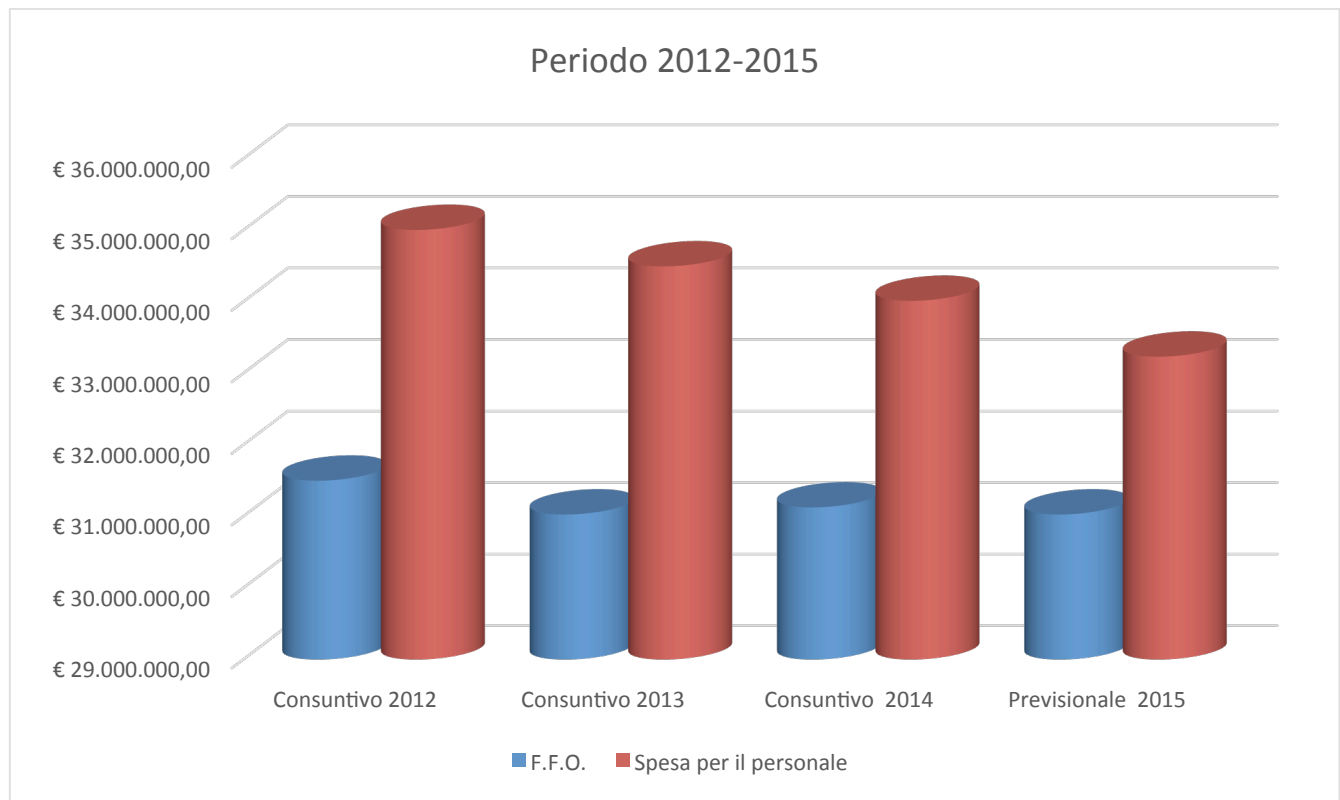
Il collegamento verso l'esterno, assicurato dal GARR (Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca), vanta una velocità di picco pari a 400 Mbit/s con possibilità di ampliamento a 1 Gbit/s.

Riguardo alle risorse economiche ed alla salute finanziaria, il riferimento obbligato è il Bilancio di previsione 2015 legato alla legislazione vigente all'atto della redazione dello stesso.

Partendo dal costo stimato del personale per l'esercizio finanziario 2015, pari a € 33.233.936,46, si può ricostruire il quadro finanziario di sintesi per gli anni 2012/2015 come segue:

Periodo 2012-2015	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Previsionale 2015
F.F.O.	€ 31.500.000,00	€ 31.027.500,00	€ 31.126.544,00*	€ 31.027.500,00
Spesa per il personale	€ 35.005.138,07	€ 34.495.666,18	€ 34.013.740,40	€ 33.233.936,46

\*Prima assunzione



Come si vede, il costo del personale, seppur diminuito rispetto agli anni precedenti, è la voce di spesa di massima incidenza sul FFO di Ateneo. A questo si aggiunga come l'impatto dell'inflazione sull'acquisto di beni, servizi e utenze eroda la parte residua dei trasferimenti statali e delle risorse libere.

Ciò premesso, è possibile in ogni caso affermare che, nonostante la difficile situazione contingente, la politica dell'Ateneo non può soltanto mirare all'obiettivo del contenimento della spesa, ma deve essere finalizzata a perseguire con determinazione la politica di sviluppo e di miglioramento qualitativo dei servizi già avviata nei precedenti esercizi, ritenendo ciò una necessità ineludibile posta dalla competizione tra gli Atenei e dai nuovi criteri di finanziamento stabiliti dal MIUR volti a premiare l'efficienza e la qualità della didattica e della produzione scientifica.

Con questo spirito, in coerenza con gli obiettivi strategici previsti e grazie ad una costante ed oculata gestione delle risorse, si è riusciti a pianificare gli investimenti nei settori della ricerca, della formazione e dei servizi agli studenti allo stesso livello degli anni passati attraverso una rigorosa e severa azione di razionalizzazione e qualificazione della spesa.

**Previsione Triennale 2015 - 2017 Parte Entrate**

Chiave	Denominazione	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
<b>E.0</b>	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>21.485.423,39</b>	<b>18.008.256,00</b>	<b>17.900.000,00</b>
<b>E.1.</b>	<b>ENTRATE CORRENTI</b>			
E.1.01	Entrate contributive	9.057.450,00	10.570.000,00	11.001.000,00
E.1.02	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	35.920.370,09	36.005.000,00	36.500.000,00
E.1.03	Altre entrate correnti	1.010.000,00	1.100.000,00	1.000.000,00
	<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>45.987.820,09</b>	<b>47.675.000,00</b>	<b>48.501.000,00</b>
<b>E.2</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
E.2.01	Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
E.2.02	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	7.168.181,58	7.300.000,00	7.395.000,00
E.2.03	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>7.168.181,58</b>	<b>7.300.000,00</b>	<b>7.395.000,00</b>
<b>E.3</b>	<b>ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
E.3.01	Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E.3.02	Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00
E.3.03	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.4</b>	<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>			
E.4.01	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
	<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.5</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE</b>			
E.5.01	Anticipazione da Istituto Cassiere	0,00	0,00	0,00
	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E.6</b>	<b>PARTITE DI GIRO</b>			
E.6.01	Partite di giro	25.608.234,74	25.900.000,00	25.900.000,00
	<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>25.608.234,74</b>	<b>25.900.000,00</b>	<b>25.900.000,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>100.249.659,80</b>	<b>98.883.256,00</b>	<b>99.696.000,00</b>

**Previsione Triennale 2015- 2017 Parte Uscite**

Chiave	Denominazione	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
<b>U.0</b>	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.1</b>	<b>USCITE CORRENTI</b>			
U.1.01	Oneri per il personale	35.330.616,92	35.586.290,80	36.424.034,80
U.1.02	Interventi a favore degli studenti	3.550.346,01	3.950.000,00	4.000.000,00
U.1.03	Beni di consumo, servizi e altre spese	4.929.391,09	4.450.000,00	4.350.000,00
U.1.04	Trasferimenti correnti	1.802.959,09	0,00	0,00
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>45.613.313,11</b>	<b>43.986.290,80</b>	<b>44.774.034,80</b>
<b>U.2</b>	<b>VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO</b>			
U.2.01	Versamenti al bilancio dello Stato	254.964,20	254.964,20	254.964,20
	<b>VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO</b>	<b>254.964,20</b>	<b>254.964,20</b>	<b>254.964,20</b>
<b>U.3</b>	<b>USCITE IN CONTO CAPITALE</b>			
U.3.01	Investimenti in ricerca	22.669.008,68	22.800.000,00	22.950.000,00
U.3.02	Acquisizione beni durevoli	5.702.138,07	5.400.000,00	5.200.000,00
U.3.03	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
U.3.04	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>28.371.146,75</b>	<b>28.200.000,00</b>	<b>28.150.000,00</b>
<b>U.4</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
U.4.01	Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
U.4.02	Concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
U.4.03	Altre spese per incremento di attività finanziarie	72.000,00	72.000,00	72.000,00
	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>72.000,00</b>	<b>72.000,00</b>	<b>72.000,00</b>
<b>U.5</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>			
U.5.01	Rimborso di prestiti	120.001,00	120.001,00	120.001,00
	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>120.001,00</b>	<b>120.001,00</b>	<b>120.001,00</b>
<b>U.6</b>	<b>CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE</b>			
U.6.01	Chiusura di anticipazioni dell'Istituto Cassiere	0,00	0,00	0,00
	<b>CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>U.7</b>	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>			
U.7.01	Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
U.7.02	Altri accantonamenti	210.000,00	350.000,00	425.000,00
	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>210.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>425.000,00</b>
<b>U.7</b>	<b>PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI</b>			
U.7.01	Partite di giro	25.608.234,74	25.900.000,00	25.900.000,00
	<b>PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI</b>	<b>25.608.234,74</b>	<b>25.900.000,00</b>	<b>25.900.000,00</b>

<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>100.249.659,80</b>	<b>98.883.256,00</b>	<b>99.696.000,00</b>
-------------------------------	-----------------------	----------------------	----------------------

Sintesi delle previsioni del bilancio pluriennale relativo al triennio 2015-2017:

Descrizione	2015	2016	2017
Avanzo di Amministrazione	21.485.423,39	18.008.256,00	17.900.000,00
<b><u>ENTRATE</u></b>			
Correnti	45.987.820,09	47.675.000,00	48.501.000,00
Conto Capitale	7.168.181,58	7.300.000,00	7.395.000,00
Riduzione Attività Finanziaria	0,00	0,00	0,00
Accensione di Prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazione Istituto Cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>74.641.425,06</b>	<b>72.983.256,00</b>	<b>73.796.000,00</b>
<b><u>SPESE</u></b>			
Correnti	45.613.313,11	43.986.290,80	44.774.034,80
Versamenti al Bilancio delle Stato	254.964,20	254.964,20	254.964,20
Conto Capitale	28.371.146,75	28.200.000,00	28.150.000,00
Incremento di attività Finanziarie	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Rimborso di Prestiti e Oneri Accantonamento	330.001,00	470.001,00	545.001,00
Chiusura Anticipazioni Istituto Cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>74.641.425,06</b>	<b>72.983.256,00</b>	<b>73.796.000,00</b>

Allo scopo di dotarsi di strumenti sempre più idonei a tenere sotto controllo gli equilibri finanziari, economici e patrimoniali dell'Ateneo, già nel corso del 2009 e del 2010 il Servizio del Bilancio aveva avviato la sperimentazione della contabilità economica, intesa come elemento di supporto informativo alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili sia dai Centri di Responsabilità Amministrativa, nel loro autonomo processo di costruzione del bilancio, sia dall'Amministrazione Centrale dell'Ateneo, nella sua funzione di coordinatore del bilancio.

In tale ottica, sono stati elaborati i parametri necessari alla messa in funzionamento del modulo di contabilità economico patrimoniale e del modulo di contabilità analitica, in modalità integrata con il modulo di contabilità finanziaria.

Inoltre, sono stati avviati interventi di informazione del personale coinvolto, attraverso incontri con i responsabili dei Centri di Responsabilità Amministrativa, ed interventi formativi, diretti a tutti gli operatori, attraverso corsi di formazione a cura del CINECA. Il bilancio unico di Ateneo, a regime, permetterà di unificare la gestione contabile dei Dipartimenti con quella dell'Amministrazione centrale nonché di accentrare la gestione della "cassa unica" ai sensi della legge 24 marzo 2012, n. 27. Il sistema di rilevazione contabile introdotto favorirà, quindi, una migliore programmazione ed un governo più responsabile ed efficiente delle risorse.

I risultati delle analisi del contesto in cui opera l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale possono essere descritti, in modo sintetico ed integrato, in termini di punti di forza / punti di debolezza (per il contesto interno) e di opportunità / minacce (per il contesto esterno) che caratterizzano il rapporto tra l'Ateneo e l'ambito di appartenenza.

I *punti di forza* sono le caratteristiche dell'organizzazione per le quali si distingue in senso positivo.

I *punti di debolezza* sono le caratteristiche dell'organizzazione che presentano margini di miglioramento.

Le *opportunità* sono i fattori esterni che l'organizzazione può cogliere per migliorare il proprio posizionamento.

Le *minacce* sono i fattori esterni che costituiscono un vincolo nell'operare dell'organizzazione, ovvero eventi che possono influenzare negativamente la performance.

<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ateneo dimensionalmente "a misura d'uomo"</li> <li>- Attività formative delocalizzate sul territorio</li> <li>- Offerta formativa razionalizzata</li> <li>- Rapporto ricercatori/docenti equilibrato</li> <li>- Qualità della didattica (elevato voto medio di laurea rispetto alle competenze in ingresso)</li> <li>- Didattica a carattere anche internazionale (Dual Degree)</li> <li>- Assenza costi di iscrizione per studenti meritevoli</li> <li>- Infrastrutture informatiche (rete a banda larga UnicasNet)</li> <li>- Presenza di un Campus universitario</li> <li>- Numero delle borse per il dottorato di ricerca</li> <li>- Assenza di indebitamento finanziario</li> <li>- Affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria</li> <li>- Iniziative di orientamento e job-placement</li> <li>- Percentuale di laureati occupati a tre anni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tasso di abbandono studentesco</li> <li>- Assenza di metodologie di incentivazione del personale (premieria)</li> <li>- Trasformazione del ruolo del ricercatore universitario in figura a tempo determinato che richiede all'Ateneo di prefigurare con maggior anticipo i propri fabbisogni in termini di ricerca e di didattica</li> <li>- Diminuzione della capacità di attrarre finanziamenti esterni in relazione alla difficile congiuntura economica</li> </ul>

<p>dalla laurea</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo dei programmi di internazionalizzazione e della mobilità internazionale</li> <li>- Attrazione di studenti stranieri</li> <li>- Azzeramento della spesa dovuta al pagamento di canoni di locazione per gli immobili sede dell'Ateneo</li> <li>- Impianti sportivi, attività culturali ed eventi per studenti e personale</li> <li>- Buona performance complessiva nella valutazione della qualità della ricerca ai fini della quota premiale del FFO</li> <li>- Presenza nel Campus di residenze universitarie</li> </ul>	
<p><b>OPPORTUNITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intensificazione dei rapporti col territorio per il trasferimento tecnologico anche nell'ottica dell'autofinanziamento</li> <li>- Rafforzamento della collaborazione col tessuto imprenditoriale affinché tutti i laureati vantino un tirocinio in azienda</li> <li>- Ristrutturazione organizzativa ed ampliamento delle competenze del personale a causa del blocco del turn-over</li> <li>- Incremento della quota premiale del FFO legata alla ricerca</li> <li>- Crescita del numero di verifiche della customer satisfaction degli utenti</li> <li>- Accordi con università straniere</li> <li>- Assestamento della contabilità economico-gestionale e del bilancio unico</li> </ul>	<p><b>MINACCE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regime di tagli sul Fondo di Finanziamento Ordinario</li> <li>- Finanziamenti per studente iscritto inferiori alla media nazionale</li> <li>- Contesto territoriale economicamente debole rispetto al Nord con limitate opportunità di occupazione per i laureati</li> <li>- Congiuntura economica sfavorevole per l'attrazione di finanziamenti da parte del mondo produttivo</li> <li>- Preponderanza di piccole imprese a limitata domanda di innovazione</li> </ul>

## 5. OBIETTIVI STRATEGICI

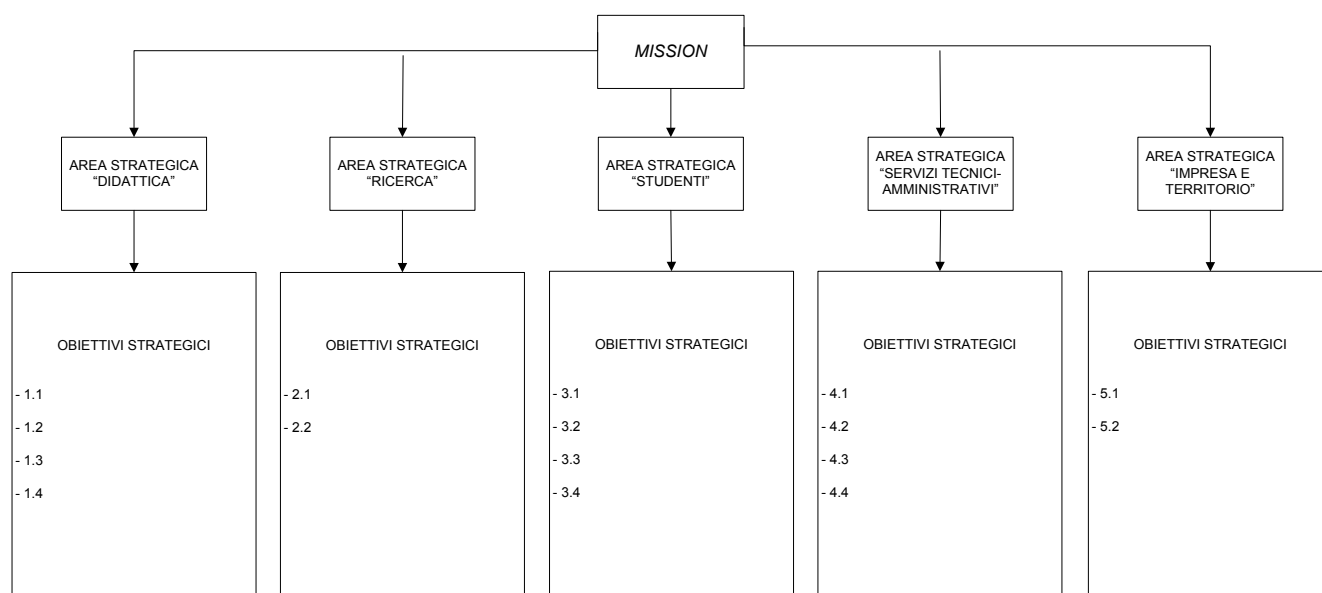
Come anticipato precedentemente all'interno del presente documento, in questo Piano vengono descritti gli obiettivi strategici, ovvero gli obiettivi, programmati su base triennale ed aggiornati annualmente sulla base delle priorità politiche dell'amministrazione, di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder. Essi sono definiti, anche per questo terzo anno di applicazione, per le cinque aree strategiche:

- *DIDATTICA*
- *RICERCA*
- *STUDENTI*
- *SERVIZI TECNICI-AMMINISTRATIVI*
- *IMPRESA E TERRITORIO*

In conformità con le direttive del D. Lgs. 150/09 e le successive deliberazioni dell'ANAC (ex CIVIT) in materia, il Piano della Performance, nelle sue linee costitutive, va strettamente correlato alla pianificazione strategica delle attività e, conseguentemente, si è nuovamente proceduto ad una sincronizzazione e complementarità di questo con il documento di Programmazione dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale nel triennio 2013-2015.

Naturalmente, i due documenti programmatori perseguono finalità coerenti ma molto differenti per natura: la Programmazione triennale concerne obiettivi ed azioni strettamente correlate alle attività nevralgiche degli Atenei, dipendenti da macro-variabili di ordine politico spesso esterne alle singole Università, mentre il Piano della Performance si focalizza su obiettivi ed azioni di supporto gestionale, subordinate alle linee di indirizzo strategiche, le quali sono correlate a variabili interne connesse alla disponibilità delle risorse necessarie per i prefissati scopi amministrativi.

All'interno della logica dell'albero della performance, le aree strategiche vengono declinate in obiettivi strategici come segue:



Per quanto concerne il corrente esercizio 2015, alla luce della Programmazione Triennale 2013-2015 e del Bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2015, pur



confermando gli obiettivi strategici delineati nelle due precedenti edizioni del Piano, si è ancora provveduto a differenziare la quantità ed il peso delle linee di intervento per essi previste attraverso lo strumento degli obiettivi operativi i quali andranno di nuovo a supportare maggiormente alcuni obiettivi strategici rispetto ad altri meno bisognosi di azioni di sostegno.

Di seguito vengono elencati gli obiettivi strategici per area strategica di riferimento:

## **AREA STRATEGICA 1: DIDATTICA**

**Accreditamento dei corsi di studio**

**Rafforzamento delle strutture e delle infrastrutture a servizio della didattica**

**Sostegno all'internazionalizzazione della formazione**

**Promozione dell'autovalutazione e valutazione della qualità della didattica**

## **AREA STRATEGICA 2: RICERCA**

**Sviluppo della qualificazione e dell'attrattività della ricerca scientifica**

**Sostegno all'internazionalizzazione della ricerca scientifica**

## **AREA STRATEGICA 3: STUDENTI**

**Potenziamento delle attività di orientamento e tutorato**

**Innovazione e semplificazione delle procedure burocratiche**

**Rafforzamento delle strutture e delle infrastrutture a servizio degli studenti**

**Sostegno alla mobilità internazionale studentesca in ingresso ed in uscita**

## **AREA STRATEGICA 4: SERVIZI TECNICI-AMMINISTRATIVI**

**Sviluppo della performance organizzativa delle strutture centrali e periferiche**

**Progresso nella performance individuale del personale dirigente e tecnico-amministrativo**

**Adeguamento ed ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure amministrative**

**Crescita della visibilità e della trasparenza relative ad atti ed attività dell'Ateneo**

## **AREA STRATEGICA 5: IMPRESA E TERRITORIO**

**Accrescimento e consolidamento delle attività di job placement**

**Potenziamento dell'interazione con le parti interessate**

## **6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

Rimanendo all'interno della logica dell'albero della performance, ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi. Gli obiettivi operativi vengono ascritti ai Dirigenti delle aree gestionali i quali provvedono a declinarli opportunamente sui Responsabili di settore e sul personale titolare di posizione organizzativa.

Accanto agli obiettivi operativi si propongono alcuni indicatori per i quali viene assicurato l'impegno al monitoraggio periodico e che forniscono una misura di quanto concretamente conseguito. Sono, poi, indicati i target di riferimento, ovvero i risultati attesi in corrispondenza di ogni obiettivo operativo.

## **7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**

### **7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano**

Il processo che ha portato alla redazione del Piano è stato seguito dalla Direzione Generale con il supporto del Centro per la Qualità dei Servizi. La stesura è stata effettuata fondamentalmente sulla scorta della disamina del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e delle pertinenti delibere della ex CIVIT, ora ANAC. Le fonti di Ateneo più rilevanti da cui si sono state attinte le informazioni ed i dati del presente documento sono riconducibili al Bilancio Unico di Previsione dell'esercizio finanziario 2015 e alla Programmazione Triennale 2013-2015.

### **7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio**

La pianificazione della performance si integra con coerenza alla programmazione economico-finanziaria dell'Ateneo prevista nel Bilancio Unico di Previsione 2015. Infatti, gli obiettivi strategici contenuti nel presente documento trovano riscontro nella relazione del Rettore di accompagnamento al Bilancio, sebbene quest'ultima risenta di un margine di indeterminazione nella definizione degli stanziamenti a causa della cronica incertezza circa l'assegnazione dei fondi, sommata al regime dei tagli continui. Ciò rafforza la necessità di procedere ad una rivisitazione del Piano in tempi successivi alla sua redazione.

### **7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance**

In attuazione di quanto disposto dall'art.10 del D. Lgs. n. 33/2013 e dalla delibera n. 6/2013 dell'ANAC, nell'aggiornare il presente Piano della Performance si è curato il collegamento e l'integrazione fra la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, contenuta nello stesso Piano, e le misure previste sia dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che dal Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Ateneo. Ove opportuno, tali misure sono state ricondotte ad obiettivi operativi ed inserite all'interno del Piano della Performance.

TABELLA OBIETTIVI 2015

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PESO	INDICATORE	TARGET	RESPONSABILE
<b>DIRETTORE GENERALE</b>						
4. Servizi tecnici e amministrativi	4.3 Adeguamento e ottimizzazione dei processi e delle procedure amministrative	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Affidamento lavori per la realizzazione della struttura pedonale di collegamento tra Rettorato e Polo Didattico Folcara</li> <li>2) Ridefinizione funzionale delle competenze dirigenziali ai fini dell'attribuzione dei relativi budget di spesa</li> <li>3) Ottimizzazione della gestione finanziaria dei fondi Erasmus</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1)30%</li> <li>2)30%</li> <li>3)10%</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Trasmissione pratica al CdA</li> <li>2) Trasmissione proposta al CdA</li> <li>3) Trasmissione proposta al CdA</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Entro il 31/12/2015</li> <li>2) Entro il 31/12/2015</li> <li>3) Entro il 30/06/2015</li> </ol>	<b>Direttore Generale</b> <i>(Dirigente Risorse umane/Bilancio, programmat. e sviluppo/Attività contrattuale e aff. generali/Servizi tecnici e sicurezza)</i>
3. Studenti	3.3 Rafforzamento delle strutture e delle infrastrutture a servizio degli studenti	<ol style="list-style-type: none"> <li>4) Affidamento lavori per la realizzazione della nuova sede dei corsi di area umanistica in località Folcara</li> </ol>	4)30%	4) Trasmissione pratica al CdA	4) Entro il 31/12/2015	
<b>AREA 1: RISORSE UMANE</b>						
	4.3 Adeguamento e ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e delle procedure amministrative	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Definizione delle procedure per il trasferimento all'Area 1 delle competenze in materia di liquidazione degli emolumenti al PTA e PD</li> <li>2) Predisposizione ed implementazione di strumenti per la verifica della qualità percepita dagli utenti in merito ad accessibilità e pubblicità delle procedure concorsuali</li> <li>3) Mappatura dei processi relativi al settore di riferimento</li> <li>4) Aggiornamento della banca dati CSA</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1)30%</li> <li>2)20%</li> <li>3)20%</li> <li>4)30%</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Emanazione circolare operativa</li> <li>2) Trasmissione al DG della relazione sulla verifica effettuata</li> <li>3) Trasmissione elaborati al DG</li> <li>4) N. posizioni aggiornate / N. totale posizioni</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Entro il 31/10/2015</li> <li>2) Entro il 30/06/2015</li> <li>3) Entro il 31/12/2015</li> <li>4) 100% al 31/12/2015</li> </ol>	<b>Resp. Settori Personale Tecnico amm.vo e Docente</b>

4. Servizi tecnici e amministrativi	“	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Supporto all’aggiornamento della banca dati CSA – sez. personale docente e ricercatori</li> <li>2) Messa in opera e completamento dei processi connessi alle procedure per il trasferimento all’Area 1 delle competenze in materia di liquidazione degli emolumenti al personale docente</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1)50%</li> <li>2)50%</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) N. posizioni aggiornate / N. totale posizioni</li> <li>2) Attivazione gestione CSA</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 100% al 31/12/2015</li> <li>2) 100% al 31/12/2015</li> </ol>	<b>Resp. ufficio Gestione PD</b>
	“	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Supporto all’aggiornamento della banca dati CSA – sez. personale TA e lettori</li> <li>2) Predisposizione regolamento disciplinante la mobilità interna ed esterna del personale TA</li> <li>3) Supporto alla mappatura dei processi relativi agli uffici Reclutamento e Gestione PTA</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1)30%</li> <li>2)30%</li> <li>3)40%</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) N. posizioni aggiornate / N. totale posizioni</li> <li>2) Trasmissione bozza del regolamento al DG</li> <li>3) Trasmissione bozze elaborati al Resp. settore PTA</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 100% al 31/12/2015</li> <li>2) Entro il 31/12/2015</li> <li>3) Entro il 30/11/2015</li> </ol>	<b>Resp. ufficio Reclutamento PTA</b>
4. Servizi tecnici e amministrativi	“	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Predisposizione, somministrazione ed analisi dei dati di un questionario volto alla rilevazione del fabbisogno formativo del personale TA ai fini dell’elaborazione di un piano triennale della formazione</li> <li>2) Verifica degli aggiornamenti della banca dati CSA tramite approfondimento diretto con il personale interessato</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1)40%</li> <li>2)60%</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Trasmissione relazione finale al DG</li> <li>2) N. verifiche effettuate/ N. dipendenti interessati</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Entro il 31/12/2015</li> <li>2) 100% al 31/12/2015</li> </ol>	<b>Resp. ufficio Pensioni</b>
	“	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Implementazione esecutiva del nuovo programma di controllo delle presenze</li> <li>2) Messa in opera e completamento dei processi connessi alle procedure per il trasferimento all’Area 1 delle competenze in materia di liquidazione degli emolumenti al personale TA</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 50%</li> <li>2) 50%</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Emanazione circolare applicativa a tutto il personale TA</li> <li>2) Attivazione gestione CSA</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Entro il 31/12/2015</li> <li>2) 100% al 31/12/2015</li> </ol>	<b>Resp. ufficio Gestione PTA</b>
	“	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Supporto alla mappatura dei processi relativi all’ufficio Reclutamento PD</li> <li>2) Supporto alla mappatura dei processi relativi all’ufficio Gestione PD</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 50%</li> <li>2) 50%</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Trasmissione bozze elaborati al Resp. settore PD</li> <li>2) Trasmissione bozze elaborati al Resp. settore PD</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Entro il 30/11/2015</li> <li>2) Entro il 30/11/2015</li> </ol>	<b>Resp. ufficio Reclutamento PD</b>
<b>AREA 2: BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO</b>						
4. Servizi tecnici e amministrativi	4.3 Adeguamento e ottimizzazione dell’organizzazione, dei processi e proced. amministrativi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Supporto all’ottimizzazione della gestione finanziaria dei fondi Erasmus</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 100%</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Riduzione dei tempi medi di liquidazione delle competenze</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) – 50% nel 2015</li> </ol>	<b>Resp. ufficio Contabilità generale</b>
	“	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Elaborazione della guida operativa sul regolamento di contabilità</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 100%</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Presentazione bozza regolamento al DG</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Entro il 31/12/2015</li> </ol>	<b>Resp. ufficio Bilancio e Contabilità economico-patrimoniale</b>

	4.4 Crescita della visibilità e trasparenza su atti e attività dell'Ateneo	1) Definizione delle modalità operative per l'acquisizione dei dati relativi ai "Tempi medi di pagamento"	1) 70%	1) Emanazione circolare applicativa	1) Entro il 30.06.15	<b>Resp. Ufficio Fiscale</b>
	4.3 Adeguamento e ottimizzazione dell'organizzazione, dei processi e procedure amministrative	2) Messa in opera e completamento dei processi connessi alle procedure per il trasferimento all'Area 1 delle competenze in materia di liquidazione degli emolumenti al personale TA	2) 30%	2) Emanazione circolare applicativa	2) Entro il 30.10.15	
1. Didattica	1.2 Rafforzamento delle strutture e infrastrutture a servizio della didattica	1) Procedura di accreditamento per la sede di Sora dell'Ateneo	1) 50%	1) Presentazione della richiesta di accreditamento alla Regione	1) Entro il 30/06/2015	<b>Resp.le Ufficio Programmazione, sviluppo territoriale e statistica</b>
4. Servizi tecnici - amministrativi	4.1 Sviluppo performance organica delle strutture centrali e periferiche	2) Supporto tecnico alla predisposizione ed implementazione di strumenti per la verifica della qualità percepita dagli utenti in merito ad accessibilità e pubblicità delle procedure di gara ed affidamenti	2) 50%	2) Somministrazione questionario on-line e trasmissione elaborati ai dati al Resp. settore Attività contrattuale	2) Entro il 30/10/2015	

### AREA 3: SERVIZI AGLI STUDENTI

3. Studenti	3.2 Innovazione e semplificazione delle procedure burocratiche	1) Elaborazione di una procedura di archiviazione elettronica della documentazione relativa alla carriera finalizzata alla creazione del fascicolo elettronico dello studente	1) 30%	1) Emanazione circolare operativa	1) Entro il 31/12/2015	<b>Dirigente Area 3</b>
	4.3 Adeguamento e ottimizzazione di organizzazione, processi e procedure amministrative	2) Mappatura dei processi relativi all'Area 3	2) 50%	2) Trasmissione elaborati al DG	2) Entro il 31/12/2015	
	3.2 Innovazione e semplificazione delle procedure burocratiche	3) Definizione dei regolamenti didattici per i dottorati di ricerca	3) 20%	3) Trasmissione bozza al CdA	3) Entro il 31/12/2015	

	4.1 Sviluppo della performance organizzativa delle strutture	1) Predisposizione di un modello di questionario volto a rilevare, all'atto dell'iscrizione alla seduta di laurea, la customer satisfaction degli studenti rispetto ai servizi erogati dall'Ateneo	1) 50%	1) Trasmissione modello al Dirigente Area 3	1) Entro il 30/06/2015	<b>Resp. ufficio Segreteria studenti</b>
	4.3 Adeguato e ottimizz. di org.ne, processi e procedure ammin.ve	2) Accertamento del possesso dei requisiti di accesso e reddituali al sistema universitario da parte delle matricole	2) 50%	2) N. verifiche effettuate / N. studenti iscritti al I anno	2) + 10% nel 2015	
	3.2 Innovazione e semplif. delle procedure burocratiche	1) Supporto alla definizione dei regolamenti didattici per i dottorati di ricerca	1) 100%	1) Trasmissione bozza regolamento al Dirigente Area 3	1) Entro il 30/10/2015	<b>Resp. ufficio Laureati</b>
3. Studenti	3.2 Innovaz. e semplif. procedure burocra.	1) Revisione del Regolamento sui corsi di master universitario di I e II livello	1) 40%	1) Trasmissione bozza reg. to al Dirigente Area 3	1) Entro il 31/10/2015	<b>Resp. Ufficio Ordinamenti didattici</b>
4. Servizi tecn-ammin.	4.3 Adeguato e ottimizz. di org.ne, processi e procedure ammin.ve	2) Supporto alla mappatura dei processi relativi all'Area 3	2) 60%	2) Trasmissione bozze elaborati al Dirigente Area 3	2) Entro il 30/11/2015	
“	4.1 Sviluppo performance organizzativa delle strutture centrali	1) Predisposizione di un modello di questionario per il rilievo della customer satisfaction rispetto ai servizi espressamente erogati dall'Ateneo a favore dell'utenza straniera	1) 50%	1) Trasmissione modello al Dirigente Area 3	1) Entro il 30/06/2015	<b>Resp. Ufficio per l'Internazionalizzazione</b>
“	4.3 Adeguato e ottimizz. di org.ne, processi e procedure ammin.ve	2) Supporto al settore Bilancio per la puntuale e celere raccolta della documentazione anagrafica, fiscale e bancaria degli studenti stranieri e degli ospiti internazionali	2) 50%	2) Trasmissione al DG della documentazione amministrativa per la liquidazione delle spettanze	2) Entro il 31/12/2015	
<b>AREA 4: ATTIVITA' CONTRATTUALE E AFFARI GENERALI</b>						
4. Servizi tecnici e amministr.	4.4 Crescita della visibilità e trasparenza	1) Predisposizione di strumenti per la verifica della qualità percepita dagli utenti in merito all'accessibilità, visibilità e chiarezza delle procedure di gara ed affidamenti	1) 40%	1) Trasmissione al DG della bozza di questionario predisposto	1) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. settore Attività contrattuali</b>

	4.3 Adeq.to e ottimizz. di org.ne, processi e procedure ammin.ve	2) Mappatura dei processi relativi al settore di riferimento	2) 60%	2) Trasmissione elaborati al DG	2) Entro il 31/12/2015	
	4.3 Adeq.to e ottimizz. di org.ne, processi e procedure ammin.ve	1) Supporto alla mappatura dei processi relativi al settore di riferimento	1) 100%	1) Trasmissione bozze elaborati al Resp. Settore Attività contrattuali	Entro il 30/11/2015	<b>Resp. Ufficio Contratti e Convenzioni</b>
	4.3 Adeq.to e ottimizz. di org.ne, processi e procedure ammin.ve	1) Mappatura dei processi relativi al settore di riferimento 2) Predisposizione regolamento per lo svolgimento elettronico delle consultazioni elettorali di Ateneo	1) 50% 2) 50%	1) Trasmissione elaborati al DG 2) Trasmissione bozza regolamento al DG	1) Entro il 31/12/2015 2) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. settore Affari generali</b>
	4.3 Adeq.to e ottimizz. di org.ne, processi e procedure ammin.ve	1) Supporto alla mappatura dei processi relativi al settore di riferimento 2) Inquadramento delle problematiche giuridiche, tecniche ed economiche finalizzate alla definizione ed implementazione delle procedure per l'implementazione del voto elettronico	1) 50% 2) 50%	1) Trasmissione bozze elaborati al Resp. Settore Affari generali 2) Trasmissione relazione al Resp. Settore Affari generali	1) Entro il 30/11/2015 2) Entro il 30/06/2015	<b>Resp. Ufficio Affari generali, protocollo e documentazione</b>
<b>AREA 5: SERVIZI TECNICI E SICUREZZA</b>						
3. Studenti	3.3 Rafforzamento delle strutture e delle infrastrutture a servizio degli studenti	1) Analisi di efficienza energetica della centrale di produzione dei fluidi caldi/freddi della Folcara 2) Ricognizione delle apparecchiature esistenti di condizionamento e previsione del piano di spesa per la sostituzione delle apparecchiature obsolete ai sensi delle normative in materia di impatto ambientale dei gas frigoriferi. 3) Valutazione dei costi per la realizzazione di una centrale di supervisione e controllo degli impianti di climatizzazione degli edifici della Folcara.	1) 40% 2) 30% 3) 30%	1) Presentazione relazione al DG 2) Presentazione relazione al DG 3) Presentazione progetto al DG	1) Entro il 31/12/2015 2) Entro il 31/12/2015 3) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. Settore Progettazione e sicurezza</b>
4. Servizi tecnici e amministrativi	4.3 Adeq.to e ottimizz. di org.ne, processi e procedure ammin.ve	1) Aggiornamento, ricostruzione e consegna su supporto digitale dello stato di fatto (persone ed arredi) dell'edificio alla via S. Angelo in loc. Folcara sulla scorta dei sopravvenuti trasferimenti di personale docente e TA	1) 100%	1) Trasmissione della ricognizione in formato digitale al Resp. Settore Progettazione e sicurezza	1) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. Ufficio Tecnico 1</b>
3. Studenti	3.3 Rafforzamento delle strutture e delle infrastrutture a servizio studenti	1) Attività tecniche per la cantierizzazione, esecuzione e collaudo della copertura in profilati metallici soprastante l'Aula B.310 del Corpo B Folcara	1) 100%	1) Ultimazione attività di collaudo dell'opera	1) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. ufficio Tecnico 2</b>

3. Studenti	3.3 Rafforzamento strutture e infrastrutture a servizio studenti	1) Attività tecniche, riferite al nuovo deposito librario nel corpo B Folcara, connesse alla progettazione architettonica preliminare ed alla integrazione nelle logiche di prevenzione incendi	1) 100%	1) Trasmissione progetto al Resp. Settore Progettazione e sicurezza	1) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. Ufficio Tecnico 3</b>
<b>DIREZIONE GENERALE</b>						
4. Servizi tecnici e amministrativi	4.3 Adeguatezza e ottimizzazione di organi, processi e procedure amministrative	1) Predisposizione del regolamento per la gestione dei flussi documentali informatici ai sensi del DPCM 13 novembre 2014	1) 40%	1) Trasmissione bozza regolamento al DG	1) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. Settore Attività legali</b>
	4.4 Crescita visibilità e trasparenza su atti e attività dell'Ateneo	2) Pubblicazione sul sito web di Ateneo delle informazioni relative ai "Tempi medi di erogazione dei servizi"	2) 60%	2) Data di pubblicazione delle info	2) Entro il 31/12/2015	
	4.3 Adeguatezza e ottimizzazione di organi, processi e procedure amministrative	1) Predisposizione ed implementazione di strumenti per la verifica del grado di soddisfazione dell'utenza servita dall'ufficio	1) 50%	1) Trasmissione modelli per la rilevazione al Resp. Settore Attività legali	1) Entro il 30/06/2015	<b>Resp. Ufficio Relazioni con il pubblico</b>
	"	2) Revisione del Regolamento sul riconoscimento dei compensi professionali ai legali inquadrati nei ruoli dell'Ateneo	2) 50%	2) Trasmissione bozza regolamento al Resp. Settore Attività legali	2) Entro il 30/06/2015	
4. Servizi tecnici e amministrativi	4.3 Adeguatezza e ottimizzazione di organi, processi e procedure amministrative	1) Mappatura dei processi relativi al settore di riferimento	1) 50%	1) Trasmissione elaborati al DG	1) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. Settore Ricerca</b>



2. Ricerca	2.1 Sviluppo della qualificazione e attrattività ricerca scientifica	2) Incremento del numero di progetti presentati a Ente finanziatore internazionale	2) 50%	2) N. progetti presentati a Ente finanziatore internazionale nel 2015 / N. medio progetti presentati a Ente finanziatore internazionale nell'ultimo triennio	2) + 20% nel 2015	
4. Servizi tec. e ammi	4.3 Adeg.to e ottimizz. di org.ne, processi e procedure ammin.ve	1) Supporto alla mappatura dei processi relativi al settore di riferimento 2) Aggiornamento banca dati Regione Lazio per le convenzioni in materia di job-placement	1) 50% 2) 50%	1) Trasmissione bozze elaborati al Resp. Settore Ricerca 2) N. convenzioni aggiornate / N. totale convenzioni	1) Entro il 30/11/2015 2) 100 % nel 2015	<b>Resp. Ufficio Ricerca, rapporti con le imprese e job placement</b>
4. Servizi tec. e ammi	4.3 Adeg.to e ottimizz. di org.ne, processi e procedure ammin.ve	1) Predisposizione bozza regolamento per la gestione dei reclami da parte dell'utenza 2) Redazione bozza Carta dei servizi comprendente gli standard di qualità riferiti ai settori: Attività legali, Attività contrattuale, Ricerca	1) 40% 2) 60%	1) Trasmissione bozza regolamento al CdA 2) Trasmissione bozza Carta dei Servizi al CdA	1) Entro il 31/12/2015 2) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. Settore Qualità e valutazione</b>
“	4.3 Sviluppo performanc e org.va delle strutture	1) Analisi tecnico-economica di soluzioni operative finalizzate all'attivazione di sistemi automatici per la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative al ciclo della performance	1) 100%	1) Trasmissione relazione al DG	1) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. Ufficio Centro qualità servizi</b>
4. Servizi tec. e ammi	4.3 Adeg.to e ottimizz. di org.ne, processi e procedure ammin.ve	1) Realizzazione inventario “Terreni e fabbricati”, in formato elettronico tramite programma contabilità Easy, da utilizzare per il calcolo degli ammortamenti per la contabilità economico patrimoniale	1) 100%	1) Trasmissione inventario al DG	1) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. ufficio Economato e patrimonio</b>
4. Servizi tec. e ammi	4.3 Adeg.to e ottimizz. di org.ne, processi e procedure ammin.ve	1) Completamento Indagine sul livello di utilizzo del patrimonio documentale dell'area giuridico-economica/ umanistica/ ingegneristica	1) 100%	1) Presentazione relazione al Consiglio di CSB ed al DG	1) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. CdS bibliotecario area giuridico economica/umanistica/ ingegneristica</b>
3. Studenti	3.3 Adeg.to e ottim. ne organ.ne, processi e proc.ammi.	1) Digitalizzazione dei testi maggiormente richiesti finalizzata alla consultazione on-line	1) 100%	1) N. testi disponibili on-line/ N. globale testi maggiormente richiesti	1) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. CdS bibliotecario area giuridico-economica</b>
4. Servizi tec. e ammi	4.1 Sviluppo performanc e org.va strutture	1) Definizione di una procedura di benchmarking per il confronto con i Servizi bibliotecari di altri Atenei di pari dimensioni	1) 100%	1) Presentazione bozza procedura al DG	1) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. ufficio amministrativo SBA</b>

3. Studenti	3.3. Rafforzamento delle strutture e infrastrutture a servizio degli studenti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Razionalizzazione del sistema di autenticazione LDAP / radius per la rete wi-fi di Ateneo e duplicazione dei servizi di autenticazione per una maggiore affidabilità e resilienza. Attivazione definitiva del sistema di roaming internazionale EduRoam</li> <li>2) Upgrade dei link di backbone della server farm di Ateneo e del centro-stella di Ateneo a 10Gb/s. Produzione report e analisi di performance e predisposizione evoluzione uplink al 40Gb/s</li> <li>3) Attivazione di un sistema di backup di secondo livello crittografato con tecnologia ad alta affidabilità e a costo zero su cloud esterna al fine di ridurre i costi di archiviazione</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 40%</li> <li>2) 30%</li> <li>3) 30%</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Completamento attività di razionalizzazione del sistema di autenticazione e di messa in opera del sistema di roaming</li> <li>2) Conclusione attività di upgrade dei link e ultimazione predisposizione evoluzione uplink</li> <li>3) Completamento attivazione sistema di backup</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Entro il 31/12/2015</li> <li>2) Entro il 31/12/2015</li> <li>3) Entro il 31/12/2015</li> </ol>	<b>Resp. settore Informatico</b>
4. Servizi tecnici e amministrativi	4.3. Adeguato e ottimizzazione di organi, processi e procedure amministrative	1) Mappatura dei processi relativi all'ufficio di afferenza	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 100%</li> </ol>	1) Trasmissione elaborati al DG	1) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. ufficio amministrativo Frosinone</b>
		1) Mappatura dei processi relativi all'ufficio di afferenza	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 100%</li> </ol>	1) Trasmissione elaborati al DG	1) Entro il 31/12/2015	<b>Resp. ufficio amministrativo Sora</b>
4. Servizi tecnici e amministrativi	4.3. Adeguato e ottimizzazione di organi, processi e procedure amministrative	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Mappatura dei processi relativi al settore di riferimento</li> <li>2) Predisposizione di una procedura per la digitalizzazione dei test di ingresso</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 50%</li> <li>2) 50%</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Trasmissione elaborati al DG</li> <li>2) Trasmissione bozza procedura al DG</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Entro il 31/12/2015</li> <li>2) Entro il 31/12/2015</li> </ol>	<b>Resp. settore Coordinamento Area umanistica, scienze sociali e della salute/Area ingegneristica/Area</b>
3. Studenti	3.2. Innovazione e semplificazione procedure burocratiche	1) Supporto all'elaborazione di una procedura di archiviazione elettronica della documentazione relativa alla carriera finalizzata alla creazione del fascicolo elettronico dello studente	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 100%</li> </ol>	1) Trasmissione bozza procedura al Dirigente Area 3		<b>Resp. Ufficio Didattica Area umanistica, scienze sociali e della salute/Area ingegneristica/Area economico-giuridica</b>

4. Servizi tecnici amministrativi	4.4 Crescita della visibilità e della trasparenza relative ad atti ed attività dell'Ateneo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Pubblicazione on-line delle delibere degli organi collegiali dipartimentali a cadenza massima quindicinale</li> <li>2) Aggiornamento dei dati relativi ai contratti del personale docente nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Ateneo</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 60%</li> <li>2) 40%</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) N. delibere pubblicate on-line/N. totale delibere</li> <li>2) Comunicazione al Responsabile della Trasparenza</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 90 % nel 2015</li> <li>2) Entro il 30/06/2015</li> </ol>	<b>Resp. ufficio Segreteria Dipartimento Lettere e filosofia/Scienze umane, sociali e della salute/Ingegneria civile e meccanica/Ingegneria elettrica e dell'informazione/Economia e giurisprudenza</b>
-----------------------------------	--	---	--	--	--	---